

Reg. Imp. 05487980723

P.I. e Cod. Fisc. 05487980723

Rea BA - 421019

Rea FG - 282690

AMIU PUGLIA SpA

**Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento
dell'Ente Comune di BARI**

***Sede Amministrativa e Unità Operativa Bari: Via F.Fuzio Ingegnere 1899 – 1988
Z.I.70132 BARI (BA)***

Unità Operativa Foggia: Corso del Mezzogiorno 9-11 FOGGIA (FG) cap. 71121

Capitale sociale Euro 7.214.800 I.V.



Proposta di Relazione Previsionale 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 11 del nuovo Statuto Sociale

INDICE

1) Presentazione	pag. 3
2) Piano Aziendale	pag. 9
3) Budget	pag. 31
4) Risk management	pag. 77
5) Nuovo Assetto organizzativo Aziendale	pag. 82

PRESENTAZIONE

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 11 del nuovo Statuto Sociale della Società AMIU PUGLIA S.p.A., modificato con delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci, giusta verbale n. 1 del 31 gennaio 2017, e, costituisce una "Proposta di Relazione Previsionale" ai sensi dell'art. 9 del nuovo Regolamento sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 03 aprile 2014 ai sensi delle Norme Regolamentari sui Controlli Interni delle Società Partecipate dei Comuni di BARI.

AMIUPUGLIA S.p.A. è, dal 2014 la dimostrazione che le sinergie tra grandi Comuni, come sono le Città di Bari e Foggia, nel settore dei servizi pubblici locali possono produrre, laddove vengono supportati dall'impegno, la professionalità ed il know how del soggetto imprenditoriale – dai manager agli operatori – possono produrre risultati tecnici ed economici apprezzabili anche in un contesto di mercato super competitivo come è quello dei servizi ambientali.

Occorre sottolineare che l'entità positiva di tali risultati, è ancora più apprezzabile considerando il contesto socio-economico in cui sono state ottenuti. Contesto caratterizzato da una crisi economica accentuata che ha e sta stroncando una miriade di società private nello stesso settore e in generale nel mercato dei servizi pubblici locali, e che solo negli ultimi tempi sembra mostrare una inversione sia pure con andamento altalenante.

Una crisi che ha e sta richiedendo sofferti e decisi interventi di contenimento della spesa pubblica e severe contromisure in chiave economica anche a livello di Governo Centrale e non solo locale in cui non sono state certo agevolate le imprese pubbliche che, in assenza di una governance capace e avveduta, hanno patito conseguenze pesantissime in termini di gestione ed equilibrio di bilancio.

A questo proposito, appunto, è opportuno evidenziare come il Governo, con la legge di bilancio 2018, ha dimostrato una particolare attenzione, al settore dei rifiuti, affidando **all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente**, anche la regolamentazione del settore dei rifiuti, in aggiunta ai settori dell'energia, del gas e dell'acqua.

Il Governo, con tale provvedimento, ha voluto affidare ad **ARERA** il compito di regolamentare anche il settore dei rifiuti, con l'istituzione di un sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato dei R.U., con riguardo al miglioramento del servizio di igiene urbana agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento delle infrastrutture.

AMIU PUGLIA S.p.A. si sta adeguando e strutturando per l'applicazione di questo nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR), al fine di caratterizzare e quantificare i costi di gestione che devono essere coperti dal gettito tariffario come regolato dall'Autorità medesima ed escludere di conseguenza da tale perimetro le attività e i costi non pertinenti al servizio regolato (Esempio: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da

utenze domestiche, derattizzazione, disinfestazione zanzare, cancellazione scritte vandaliche ecc.).

AMIU PUGLIA Spa, si sta adeguando a questo cambiamento e sicuramente supererà con successo questa fase di mutamento, grazie all'accorta e competente politica gestionale adottata dal management, che ha mantenuto saldi i fondamentali dell'azienda assicurando continuità nella qualità ed economicità dei servizi forniti a entrambi Soci.

Il potenziamento della piattaforma impiantistica è forse l'elemento più qualificante della politica aziendale anche in considerazione della carenza di impianti di trattamento intermedio e definitivo dei rifiuti urbani nel territorio regionale che spesso costringe le autorità regionali preposte, ad adottare interventi contingenti ed emergenziali per evitare crisi ambientali. Lo sviluppo di tale programma è comunque vincolato alle disponibilità finanziarie legate all'equilibrio dei conti nonché alla esecuzione di iter complessi e stringenti che spesso impongono diluizioni o differimenti dei tempi stimati in sede di programmazione.

Si conferma quale principale esempio il nuovo impianto di digestione anaerobica della FORSU e compostaggio di Bari, i cui lavori termineranno nel secondo semestre 2020.

La realizzazione di tale fondamentale impianto si sta avvalendo di un importante finanziamento della Regione, incrementato sino a 11 M€ dai 4 di partenza, cui saranno integrati fondi propri. Detto impianto metterà a disposizione della città di Bari e dell'intero territorio un importante presidio impiantistico per il trattamento della FORSU, con consistenti risparmi di gestione rispetto ai costi sostenuti sin ora presso gli impianti privati, e, nel contempo, renderà disponibile una ulteriore potenzialità dell'impianto TMB esistente che potrà essere messa a disposizione dell'intero territorio metropolitano o dell'intera regione.

Il Piano degli Investimenti 2020, per un totale complessivo di circa 18,8 milioni di euro, è stato definito in linea con il progetto per il nuovo impianto di trattamento rifiuti e per le attrezzature e i mezzi dedicati ai servizi legati alle esigenze determinate dagli impegni e dagli obiettivi che saranno riportati nel nuovo Contratto di Servizio, in corso di definizione con l'Amministrazione Comunale, nonché alle necessità di adeguamento a prescrizioni normative e di mantenimento in efficienza di fabbricati e impianti.

Gli investimenti più rilevanti riguardano:

1. Impianto di Compostaggio in corso di realizzazione nel complesso aziendale di Bari, il cui costo di aggiudicazione è pari a 15,4 M€; l'impianto, come riportato nella delibera di autorizzazione della Giunta Comunale di Bari n. 120 del 26/02/2015, consentirà la valorizzazione energetica della FORSU da R.D. mediante digestione anaerobica con produzione di biogas e compostaggio del digestato residuale, importo dei lavori di 15,4 M€ (di cui euro 3.050.000 già erogato a titolo di acconto), cofinanziato dalla Regione Puglia per 11M€ (di cui euro 2.200.000 già liquidato nel 2019);
2. Altri investimenti ciclici che si renderanno necessari per la sostituzione ed il rinnovamento di mezzi ed attrezzature per l'attività di pulizia e raccolta dei rifiuti,

per un importo annuo di 6,66M€ (il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare, per il quale si sta percorrendo, soprattutto per i mezzi di minore dimensione, più numerosi, la strada della dotazione di propulsori a metano).

Il presente documento previsionale per il triennio 2020-2022, recepisce i riflessi economici derivanti dall'estensione del servizio porta a porta, la cui programmazione ha previsto più stati attuativi, di cui il primo -Zona STUP1, S.Spirito Palese S.Girolamo Fesca S.Pio Catino – già a regime. Il successivo, il cui avvio è stato parzialmente effettuato nel 2019 e che sarà completato nell'ultimo trimestre 2020, interesserà le zone STUP 2 (quartieri di San Paolo, Stanic). Successivamente la Zona STUP 3 (Quartiere San Nicola) e la zona STUP5 - Picone (parte), Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto sono previsti, rispettivamente, ad aprile 2021 e ad ottobre 2021. Ulteriori step sono previsti a seguire nel II trimestre 2022 (Zona STUP 4 con i quartieri di Japigia (parte), San Giorgio, Torre a Mare), e, nell'ultimo trimestre 2022 con le Zone STUP 6-7 e, precisamente, i quartieri di San Pasquale, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte).

A tal proposito, è opportuno precisare che i costi delle attrezzature di raccolta (contenitori e mezzi) per la zona 2 sono state oggetto di un finanziamento della Regione Puglia (tramite fondi CIPE), per un importo pari a 2.103.777,65€

Con riferimento alla programmata estensione territoriale della raccolta delle frazioni recuperabili è stato previsto anche l'acquisto di contenitori e mezzi adeguati, nonché attrezzature speciali per l'igiene urbana.

Particolare importanza rivestono anche gli investimenti previsti per l'aggiornamento e la dotazione di nuovi pacchetti applicativi (software) per la gestione di settori dedicati e il relativo hardware.

IN HOUSE PROVIDING

SOCIO COMUNE DI BARI

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Bari, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, approvato con provvedimento della Giunta Municipale n.794 del 28.06.2001 e poi sottoscritto, in data 25.07.2001, per la durata di cinque anni.

Successivamente, con deliberazione della G.M. n.1.132 del 29.12.2006, l'Amministrazione Comunale ha inteso prorogare ad Amiu Puglia S.p.A. la gestione provvisoria dei servizi di igiene urbana sino alla gara per l'individuazione del gestore unico di bacino dell'ATO/BA2.

L'Amministrazione Comunale, infine, con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che occorrerà firmare.

Tale contratto è stato oggetto di aggiornamento, integrazione e condivisione con l'Amministrazione Comunale, il cui iter è in corso di conclusione.

La proposta di Relazione Previsionale, per l'esercizio 2020, recepisce il corrispettivo del Contratto di Servizio determinato in occasione della sua rivisitazione o integrazione, pari a euro 67.405.746 IVA inclusa (imponibile euro 59.969.803 per servizi ed euro 1.031.431 per tributo regionale, per un totale complessivo di euro 61.001.234), fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti.

SOCIO COMUNE DI FOGGIA

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, sottoscritto in data 30.01.2013 rep. N. 10.016, con efficacia dal 1.02.2013 al 31.07.2013 e giuste ordinanze n. 1 del 08.01.2013, n.2 del 9.01.2013 del sindaco Mongelli, n. 5 del 5.07.2013 e n.10 del 27.12.2013 del presidente della Regione Puglia.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 157 del 31/03/2014, il Comune di Foggia ha affidato il servizio di igiene urbana della Città di Foggia e la gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, ad AMIU PUGLIA S.p.A., per una durata di nove anni dal 16/05/2014, data di conclusione del procedimento di assunzione della quota sociale di AMIU PUGLIA spa. Infatti, a far data dal 16 maggio 2014, il Comune di Foggia è detentore di una partecipazione del 21,87%, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31.356, verbale di assemblea straordinaria, per effetto del quale atto la società ha assunto la denominazione di AMIU PUGLIA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.A. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione del 78,13%;
- n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia S.p.A. svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria del Comune di Bari e del Comune di Foggia, nelle seguenti sedi:

- a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I. cap 70132 e nelle sedi di Bari di:
1. Via M. L. King snc – Poggiofranco, deposito 6[^] e 7[^] zona;
 2. Via Catino località S.Pio, – S. Spirito (Enzitetto), deposito 5[^] zona;
 3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito 9[^] e 10[^] zona e CRM;
 4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo, deposito 8[^] zona e CRM;
 5. Via Napoli, 349 – Bari, deposito 1[^]-2[^]-3[^] ZONA e Squadra Derattizzazione e

Disinfestazione e CRM;

cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;

b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – 71121 FOGGIA nonché presso le sedi di Foggia di:

1. Via Marasco, 51;
2. Via Sbanò, 27;
3. Via Carlo Baffi, 8;
4. Via F.lli Biondi, 5;

cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione e del Centro Multiselezione Raccolta Differenziata in Contrada Passo Breccioso s.n.c..

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

PERSICHELLA Sabino

Consiglieri

BUONO Vincenzo

DI PAOLA Antonio

LOMORO Antonella

Collegio Sindacale

Presidente

GRAMAZIO Margherita

Sindaci effettivi

GIULITTO Francesco

PREVERIN Marco

PIANO AZIENDALE

PIANO DI SVILUPPO

Per l'esercizio 2020, il **piano di sviluppo si articolerà secondo** le direttrici di profonda riorganizzazione/rimodulazione dei servizi ordinari (raccolta stradale ed igiene ambientale), nonché all'estensione dei servizi di raccolta "porta a porta" in continuità agli step già posti in essere secondo la pianificazione adottata.

In particolare si prevede:

- A. **ulteriore sviluppo delle iniziative per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti** recuperabili, riciclabili e suscettibili di recupero di tipo materia e la partecipazione attiva alle iniziative che l'amministrazione comunale proporrà per interventi e politiche mirate alla riduzione a monte della produzione dei rifiuti urbani. Sarà attivato un processo di scelte miranti sia all'adeguamento normativo ed infrastrutturale dei centri comunali di raccolta sia alla realizzazione di nuovi anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti pubblici allo scopo messi a disposizione dall'Ente Regionale.
- B. **l'ampliamento delle attività di igiene urbana e cura dell'abitato** puntando alla meccanizzazione spinta delle attività di pulizia del suolo con l'impiego di idonee macchine, anche di ridotta dimensione, per l'accesso nelle vie ristrette che caratterizzano il borgo antico e zone limitrofe.
- C. **ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU**, anche finalizzate al recupero energetico, mediante realizzazione e gestione di piattaforme impiantistiche dedicate al trattamento della FORSU da raccolta differenziata.
- D. **efficientamento e completamento della struttura tecnico-amministrativa aziendale** per renderla adeguata alle necessità manageriali e gestionali che la dimensione e la rilevanza acquisita dalla Società, unitamente al soddisfacimento pieno delle esigenze che l'utenza si attende, mediante, in primo luogo: completamento dei profili professionali apicali sia attraverso **l'acquisizione di nuove figure professionali specializzate e dotate di esperienza nel settore**, sia attraverso la **valorizzazione delle RISORSE UMANE aziendali** articolando e implementando il piano di formazione professionale. Resterà prioritario, inoltre, l'obiettivo del **miglioramento continuo delle prestazioni** e dei processi di verifica e controllo del servizio, con la minimizzazione degli impatti aziendali diretti ed indiretti sui relativi costi e miglioramento della resa, anche mediante la dotazione di importanti strumenti informatici per il controllo del territorio di cui l'azienda sta già dotandosi come la cartografica digitalizzata della città con georeferenziazione di tutti i contenitori installati, e si doterà per la rilevazione dei percorsi dei mezzi mediante GPS tracciabili sulla cartografia, sistemi di videosorveglianza interni ed esterni.
- E. **Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali** mirante, per l'esterno, al coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza che consenta di ampliare la partecipazione dei cittadini serviti e la condivisione dei progetti messi in campo mirando al raggiungimento di risultati di miglioramento del

servizio, in termini di pulizia e raccolta differenziata, nonché alla valorizzazione dell'operato della Società migliorando la percezione dei servizi resi. Per interno, alla fidelizzazione e motivazione dei dipendenti anche mediante il coinvolgimento nelle fasi di programmazione degli obiettivi e nell'informazione dei risultati raggiunti.

Nello specifico:

Lettera A

Ulteriore sviluppo delle iniziative per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti

Oltre all'estensione delle zone cittadine interessate da un servizio di raccolta capillare come il "porta a porta", saranno adottate iniziative per la promozione e lo sviluppo delle iniziative volte a favorire *la logica del riutilizzo* dei beni materiali, come mobili, elettrodomestici ancora utilizzabili da altri. Si prevede di realizzare tali iniziative presso i centri comunali di raccolta, ovvero in piazze cittadine, scuole o luoghi pubblici attrezzati stabilmente o momentaneamente al conferimento libero di materiali e beni ritenuti in disuso da chi li possiede, ma che possono trovare utilizzo presso altri nuclei familiari. Le iniziative consentiranno alle prime di liberarsi gratuitamente di tali beni o materiali e, nel contempo, alle seconde di ritirare gratuitamente quanto ritenuto utile. Tutto quanto residuerà da tali operazioni, sarà raccolto ed avviato ai cicli di recupero/smaltimento da parte dell'Azienda.

Si conferma l'intendimento di avviare, con l'Amministrazione Comunale, un tavolo per l'individuazione di iniziative finalizzate alla disincentivazione dell'uso degli imballaggi a perdere e all'incentivazione degli imballaggi con il reso. Si mirerà, quindi, a trovare, tra l'altro, nell'ambito delle politiche adottabili dall'ente locale nel rispetto delle leggi di mercato, iniziative miranti a favorire il consumo di prodotti che minimizzano la produzione di rifiuti a valle dell'uso riconoscendo vantaggi o facilitazioni e visibilità anche agli esercizi che li commercializzano. Stigmatizzare e disincentivare, inoltre, l'uso di prodotti usa e getta, di posate e stoviglie a perdere ecc.

Per l'innovazione che sta interessando il servizio di raccolta e quello di pulizia stradale, con redistribuzione delle risorse umane e ridefinizione del loro impiego, AMIU PUGLIA SpA, seguendo la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 fondate su tale principio, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate, basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dal Comitato di Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale, dalla evoluzione normativa e dalla nuova configurazione dei servizi ed impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento dei servizi stessi - raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini.

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani continuerà nella sua evoluzione iniziata nel secondo semestre 2017 e sarà ulteriormente esteso con l'introduzione, entro la fine dell'esercizio, del servizio "porta a porta", come sopra specificato, per una ulteriore

zona cittadina (Zona 2 – San Paolo) che porterà l'incidenza di tale servizio a circa 80.000 abitanti su 326.000. Si prevede la partenza della zona 2 ad Ottobre.

Nell'anno 2020 saranno validate ed approvate dall'Ente Comunale le progettazioni esecutive dei nuovi servizi "porta a porta" nelle zone 3 (San Nicola) e 5 (Carbonara-Ceglie-Loseto).

Le zone residuali saranno interessate dalla modifica del servizio nel biennio successivo. L'obiettivo minimo è quello di raggiungere almeno il 65% di RD nelle zone interessate dal nuovo sistema di raccolta domiciliare il che dovrebbe consentire di raggiungere a fine anno, rispettando il programma, una percentuale su tutta la città del 46-48%. Il dato ottenuto nella Z1 è rassicurante in questo senso essendo andato largamente oltre il 70% di raccolta differenziata.

I costi delle attrezzature di raccolta (contenitori) sono stati oggetto di un finanziamento della Regione Puglia mentre il CONAI ha fornito la progettazione esecutiva del servizio. Per il personale sono in corso le procedure di assunzione, dal 1 ottobre 2020, con i relativi costi (inclusi nel PEF) tenuto conto che parte di essi sono già nella disponibilità dell'azienda.

Nel 2018 AMIU Puglia ha acquisito, a mezzo gara ad evidenza pubblica e per conto del Comune di Bari destinatario del finanziamento, i mezzi e le attrezzature finanziate dalla Regione Puglia per circa 2,1 M€ che saranno utilizzate per la Z2.

Lettera B

Riorganizzazione del servizio di pulizia e igienizzazione stradale

In generale la rimodulazione/riorganizzazione del servizio sarà finalizzata a:

- potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate (idropulitrici ad acqua calda, lavasciuga e lavastrade, spazzatrici anche a trazione elettrica per lo spazzamento misto e Bari Pulita);
- adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio, della densità di utenza e della peculiarità del servizio di raccolta effettuato, come previsto dalla Carta dei Servizi regionale;
- avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici;
- incremento delle installazioni di cestini e portacenere stradali;
- attivazione di uno specifico servizio di pulizia giardini e di aree specificamente individuate e nelle frequenze stabilite, anche nelle aree non pavimentate.

Lettera C

Ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU

Nell'esercizio 2020 sarà completata la fase attuativa delle iniziative già avviate nel precedente esercizio ed in particolare:

E' oggi in fase avanzata la realizzazione dell'intervento per il quale è previsto il completamento ed il collaudo entro l'ultimo quadrimestre dell'anno. Si rammenta che l'importo di finanziamento dell'opera da parte della Regione Puglia è passato da 4 M/€ a 11 M€ riducendo consistentemente la quota di autofinanziamento dell'impianto (di valore a base d'asta di 18,1 M€ con aggiudicazione ad un valore inferiore a 15,5 M€) da parte della Società. Questo aumento oltre a sgravare notevolmente l'impegno economico e finanziario di AMIU PUGLIA SpA consentirà anche una cospicua riduzione della tariffa di trattamento a tutto vantaggio del principale fruitore dell'impianto che sarà il Comune di Bari.

Questo impianto consentirà, si rammenta, di assicurare il buon fine della raccolta differenziata della FORSU che sarà estesa in maniera "più spinta" in tutta la città minimizzando i flussi in discarica alleggerendo il bilancio dello smaltimento, a fronte di una situazione attuale in cui risulta molto difficile portare a recupero la frazione organica differenziata dei Rifiuti Urbani per la scarsa presenza di impianti di trattamento sul territorio provinciale e regionale.

Con la realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica, già dal 2020 si potrà disporre di un impianto autonomo e di tecnologia avanzata che consentirà di contenere i costi del servizio complessivo di trattamento dei rifiuti assicurando, nel contempo, grazie alla tecnologia a disposizione, di portare a buon fine tutte le iniziative di raccolta attuali e future della FORSU, creando i presupposti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. La tipologia dell'impianto di trattamento, inoltre, prevedendo il primo stadio di digestione anaerobica della FORSU, permetterà di associare ai vantaggi citati quello di poter effettuare, in una seconda fase con ridotte integrazioni impiantistiche, il recupero energetico di parte della biomassa attraverso la produzione, raccolta e valorizzazione del biogas prodotto nella fase primaria del processo.

FOGGIA

- L'Azienda ha predisposto il progetto di revamping per il "ripristino funzionale ed efficientamento dell'impianto di selezione della raccolta differenziata, sito in Passo Breccioso", il cui costo di realizzazione è stato stimato in oltre 2M€. Per questo verrà bandito eventualmente un appalto integrato finalizzato all'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori di costruzione per ottenere un impianto moderno ed efficiente
- L'Azienda provvederà, inoltre, alla redazione del progetto definitivo, sulla base di quello preliminare già eseguito, per bandire la gara per la realizzazione del progetto esecutivo e della costruzione di una linea REMAT, sempre in località Passo Breccioso, il cui costo di realizzazione ammonterebbe ad oltre 4,2M€, per il quale è previsto un finanziamento regionale di circa 1,9M€, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 26 luglio 2016 e successiva conferma.
- La Società ha già affidato ad uno studio di professionisti, individuato con procedura pubblica, la predisposizione delle pratiche di aggiornamento dell'AIA per procedere alle successive operazioni di gara.

Essendo passato di proprietà l'immobile che ospita la sede dell'unità operativa Foggia, la cui asta è stata aggiudicata a soggetto terzo in concorrenza con

AMIUPUGLIA spa, e l'Azienda ha previsto, nel Piano degli Investimenti, una disponibilità di M€ 2,4 per l'acquisizione di un nuovo immobile da adibire a sede aziendale principale. All'uopo ha avviato una ricerca di mercato estesa anche agli enti pubblici locali ed individuato un immobile per il quale si sta procedendo alla verifica della documentazione consegnata al fine di valutarne la coerenza. Contestualmente con l'ufficio AIA si stanno valutando tutti i profili autorizzativi necessari per lo svolgimento di tutte le attività che dovranno essere svolte presso la nuova sede.

In merito all'impianto TMB di proprietà comunale e gestito dall'Azienda, sono stati effettuati significativi investimenti nel 2017/18 per la realizzazione del capannone per lo sversamento dei rifiuti urbani contaminati da sostanze radioattive e la relativa area di quarantena.

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti i seguenti principali interventi:

- sostituzione integrale del materiale di riempimento del biofiltro;
- rinnovo dei locali di servizio con sostituzione del mobilio dell'ufficio pesa e tinteggiatura delle pareti di tutta la palazzina uffici;
- sistema di rilevazione radiometrico in pesa con spostamento del portale dal lato di ingresso alla pesa;
- sostituzione di n. 6 portoni di accesso alle aree di scarico e carico rifiuti con sistemi ad impacchettamento rapido e chiusura automatica;
- rifacimento della viabilità esterna al capannone di lavorazione – 1° lotto della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- manutenzione straordinaria dei n. 4 scrubber con sostituzione integrale dei corpi di riempimento e degli ugelli con pulizia di tutti i condotti;
- acquisto di n. 4 cassoni scarrabili da 30 mc per la movimentazione del rifiuto in ambito impiantistico;
- intervento di messa in sicurezza e rinforzo delle strutture di tompagno del capannone prefabbricato di lavorazione.

Nel corso del 2019 è stata presentata istanza all'autorità competente per l'installazione della seconda linea fissa di triturazione su proposta progettuale dell'ufficio tecnico interno. La Regione Puglia ha autorizzato la richiesta dell'installazione, quale modifica non sostanziale stabilendo che il funzionamento del 2° trituratore è previsto nel caso di fermo macchina della prima linea di triturazione, ovvero senza incremento della capacità produttiva, ma solo per garantire di salvaguardare la continuità della produzione. L'esecuzione dell'intervento è prevista nel corso del 2020.

Altri interventi previsti nel corso del 2020 sono i seguenti:

- rifacimento della viabilità esterna al capannone di lavorazione – 2° lotto di completamento della pavimentazione in conglomerato bituminoso (lavori eseguiti a maggio 2020);
- rifacimento della pavimentazione in conglomerato cementizio di tutta l'area di conferimento rifiuti in ingresso e l'area allo scarico del rifiuto triturato (lavori eseguiti a maggio 2020);
- demolizione del locale di comando posto nel capannone e trasferimento del sistema di controllo in container prefabbricato;
- messa in sicurezza della cabina elettrica di trasformazione situata all'interno del capannone di lavorazione in area vagliatura;
- sostituzione del software di controllo processo;

- ripristino dei setti divisorii in c.a. delle biocelle;
- ristrutturazione dei locali adibiti a spogliatoio e servizi operai;
realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale per la sicurezza e la viabilità dell'impianto con messa in opera di rallentatori della velocità dei mezzi in transito.
- L'azienda procederà, nel corso dell'esercizio, su richiesta del Socio, alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio da realizzarsi in prossimità dell'impianto TMB di Passo Breccioso. Per lo stesso saranno valutate eventuali disponibilità finanziarie da parte della Regione Puglia.

Lettera D

Efficientamento e completamento della struttura tecnico-amministrativa aziendale

A completamento dell'importante processo assunzionale di figure tecniche apicali manageriali e gestionali concretizzatosi nel 2019, rimane inderogabile l'adeguamento della struttura amministrativa-finanziaria-legale. E' tale completamento del processo di ristrutturazione organizzativo che solo può garantire, in ragione delle dimensioni e dell'importanza della Società, un'organizzazione efficace e capace di soddisfare a pieno le esigenze dell'utenza servita.

Occorre quindi completare il riassetto e potenziamento della organizzazione manageriale e delle figure apicali avviato già nel 2018 con l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno di qualificata esperienza (Price Waterhouse Cooper) di analizzare il modello di funzionamento esistente, valutare l'attuale struttura organizzativa in termini di completezza ed adeguatezza, svolgere un'attività di Benchmarking di posizionamento rispetto agli altri operatori nazionali al fine di identificare soluzioni quick win e di ridisegnare la nuova struttura organizzativa nonché fornire supporto per la predisposizione della documentazione connessa alla stessa (funzioni gramma, job description ect.).

La proposta di riassetto organizzativo, già approvata dal CdA ipotizza la valorizzazione delle risorse umane interne ed acquisizione di profili professionali apicali dall'esterno. Ad oggi sono stati già assunti due ingegneri (uno esperto in servizi ed uno gestionale) per l'U.O. di Bari e due ingegneri (uno esperto in impianti ed uno esperto in servizi) per l'U.O. Foggia.

Attualmente è in fase conclusiva l'iter di selezione per l'assunzione di un avvocato di supporto all'area Gare e appalti per l'U.O. Bari.

In tale contesto, quindi, la società, si propone concretamente, di utilizzare la disponibilità riveniente dal turnover sia per le progressioni interne e l'acquisizione di manodopera nonché l'acquisizione delle nuove figure apicali e professionali già realizzata e in fase di realizzazione necessarie anche per i nuovi impianti al fine di:

- ✓ completare l'organigramma aziendale per disporre di una struttura organica più adeguata e più snella al fine dello svolgimento delle attività economiche, verificando

l'adeguatezza dei livelli contrattuali alle mansioni effettivamente svolte, favorendo lo sviluppo della carriera professionale ad ogni livello aziendale;

- ✓ promuovere piani per la formazione continua del personale, sempre più specifici ed adeguati alle competenze di ciascun settore prevalente;
- ✓ attuare piani per favorire l'incremento della produttività aziendale con la predisposizione e approvazione di un accordo di secondo livello che andrà a premiare le prestazioni a raggiungimento di determinati obiettivi;
- ✓ sostenere la prevenzione dei rischi connessi alla gestione del personale attraverso la contribuzione al fondo per la *Sicurezza* ed al fondo di *Assistenza Sanitaria Integrativa (prevista dall'ipotesi di rinnovo del 17.06.11 del C.C.N.L.)* istituiti da Utilitalia e favorendo i meccanismi per la relativa fruizione da parte dei lavoratori tutti;
- ✓ promuovere l'adozione di nuovi sistemi di certificazione, anche della certificazione sulla **SICUREZZA (OHSAS 18001)**, al fine di promuovere una politica per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per rispondere alla legislazione in materia, in continuo cambiamento, per proteggere le risorse umane aziendali e per garantire un efficace sistema di gestione dei rischi, in considerazione anche del progressivo incremento dei servizi istituzionali ad attività industriali;
- ✓ favorire la conoscenza dei codici e dei regolamenti interni della società a tutti i dipendenti, pubblicare sul sito web aziendale il Codice Etico ed un estratto del modello di Corporate Governance, entrambi approvati con delibera dell'assemblea dei soci n.4 del 27.11.2009.

Nell'ottica del **miglioramento continuo delle prestazioni**, la società si propone di recepire formalmente nell'organigramma aziendale le funzioni di supporto diretto al Management del controllo della qualità, del controllo di gestione, nonché di prevedere in staff all'Organo Amministrativo una specifica struttura con funzioni ispettive, al fine di favorire un controllo e monitoraggio continuo delle attività aziendali sempre più incisivo e costante e per la promozione costante dei servizi ambientali istituzionali.

Oltre agli adempimenti per la puntuale osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2012 sulla trasparenza e il D.Lgs. 39/2013 sulla incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e presso gli enti privati in controllo pubblico, la Società ha provveduto a rendere operativo il Modello predisposto per il D.Lgs. 231/2001 adeguandolo anche ai rischi ambientali e in osservanza anche delle disposizioni anticorruzione nominando anche l'organismo di Sorveglianza che vigilerà anche per il rispetto del Codice Etico aziendale, del suo funzionamento, della sua applicazione e del suo aggiornamento periodico.

Lettera E

Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali

AMIU Puglia S.p.A. nel 2019 ha avviato e completato la procedura di gara per l'affidamento all'esterno dell'ufficio stampa e della gestione delle pagine dei social network. Ha previsto, altresì, di potenziare il programma comunicativo per i vari

stakeholders dei nostri servizi con uno specifico budget comunicativo e in particolare per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, oltre con la previsione di almeno 3 campagne istituzionali.

Indagine di Customer Satisfaction

Il Consorzio Conai, per conto del comune di Bari nell'anno 2020, svolgerà apposite indagini di Customer Satisfaction relativamente al territorio della città interessato dal servizio "porta a porta" zona 1.

FOGGIA

Anche il Comune di Foggia, come il Comune di Bari, ha deciso di avvalersi di CONAI, mediante apposito protocollo di intesa, per l'attuazione del Piano di Fattibilità complessivo di raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino, già trasmesso ed approvato dal Consorzio, al quale è seguita la gara ad evidenza pubblica bandita ed aggiudicata nell'autunno 2018 a professionista qualificato la versione esecutiva, consegnata a Dicembre 2019. Per lo stesso sono state richieste alcune modifiche al fine di renderlo maggiormente efficiente in relazione alle caratteristiche del tessuto urbano del Comune di Foggia. Ad Aprile 2019 è stata consegnata la documentazione riportante le modifiche richieste e il piano, così modificato, è stato inviato agli uffici competenti del Comune.

AMIU PUGLIA spa, a supporto della nuova articolazione dei servizi, ha già sviluppato una piattaforma cartografica digitale dell'intero territorio cittadino che costituirà supporto fondamentale per la fase esecutiva e di attuazione del progetto complessivo di raccolta e di tutti i servizi di istituto (spazzamento, diserbo, disinfestazione derattizzazione ecc). La stessa è tenuta in costante aggiornamento. Difatti ogni modifica, integrazione e ampliamento dei perimetri e delle zone interessate dai servizi, della dislocazione e della composizione delle isole ecologiche sul territorio cittadino vengono immediatamente riportate sulla piattaforma cartografica.

Nel nuovo Piano è stato integrato il servizio di raccolta domiciliare per il Villaggio Artigiani, già avviato qualche anno fa, che include anche tutti i numerosi insediamenti civili che sullo stesso insistono, che dovrà comunque essere oggetto di opportuna revisione e di una nuova campagna di sensibilizzazione dell'utenza.

Il nuovo Piano della Raccolta è articolato, per il centro urbano, su tre zone di intervento con: un servizio porta a porta nella zona centrale (Centro Storico zona Rossa circa 14.000 ab.) urbanisticamente predisposto a tale modalità e un servizio stradale di prossimità col sistema IEB (Isole Ecologiche di Base) per le zone Blu (medio centro circostante il centro storico – 32.000 ab circa) e zona gialla (intera fascia perimetrale dell'abitato – 94.000 ab. circa) tre, con attrezzature diverse, che consentirà a tutte le utenze di poter disporre di tutti i contenitori per la raccolta differenziata con un servizio puntuale e calendarizzato. Tale sistema consentirà di incrementare la percentuale di raccolta differenziata senza incrementare in maniera eccessiva il costo del servizio, salvo che per le aree servite con il servizio porta a porta (zona Rossa) che, come riscontrato già nelle aree servite nel Comune di Bari, è intrinsecamente, per mezzi e risorse umane impiegate, molto più oneroso. La zona Gialla ha trovato già in parte attuazione nel 2018 con l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie poi disposte sul territorio.

Si ricorda che negli esercizi precedenti è già stata avviata una importante iniziativa finalizzata al recupero dei rifiuti rivenienti dal servizio di spazzamento stradale e degli inerti da costruzione e demolizione provenienti da utenze domestiche oltre ad incrementare il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone e dell'umido. Purtroppo nel 2019, però, tali iniziative sono state pesantemente penalizzate dalla necessità di conferire gli imballi in alcune delle piattaforme di destino di tali materiali con costi e disagi considerevoli. In parte hanno avuto funzionamento discontinuo anche le piattaforme per gli imballaggi (carta, cartone, vetro e plastica) a causa della profonda crisi del mercato delle materie prime seconde indotta principalmente dalla chiusura degli sbocchi nei paesi asiatici.

Il servizio di Spazzamento e pulizia stradale sarà, quindi, adeguatamente rimodulato con:

- il potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate già in parte acquisite alla disponibilità aziendale nel 2018 e 2019;
- l'adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio e della densità di utenza;
- l'avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.

Il Piano degli Investimenti allegato alla presente Relazione include tutte le attrezzature necessarie per il completamento -previsto per la fine del II semestre 2020 - del nuovo servizio nella zona Gialla (quella più estesa della città) che include, per grandi linee, tutte le zone periferiche esterne all'anello di viale Ofanto, Candelaro, Fortore, con contenitori per sistema monoperatore di nuova costruzione, nonché quelle per le zone Blu e Rossa che però troveranno attuazione nel biennio successivo in attuazione delle direttive di contenimento della spesa del Socio Foggia.

Favorire ed attuare politiche ed interventi per rendere concreta la logica del recupero del *rifiuto-risorsa*, già costituente impegno primario, con il ricorso alle risorse economiche e organizzative disponibili, un insieme di interventi coordinati coinvolgendo anche attori diversi (utenza domestica e non domestica, amministratori, consorzi di filiera, mass media, associazioni, ecc.) che dovranno essere convinti e sensibilizzati alla partecipazione totale. In tal senso la società si propone concretamente di:

sviluppare ed ampliare sul territorio cittadino un efficiente e diffuso servizio di raccolta differenziata articolato secondo il Progetto Esecutivo del Servizio di Raccolta Differenziata la cui articolazione, in sede di preliminare è stata a suo tempo già comunicato ed approvato dal CONAI. Il Piano disegna le linee di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nell'arco temporale di due anni (2020-2022) da compiersi con metodologie e tecniche che guardino sì al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ma, contestualmente, alla sostenibilità delle stesse mediante la minimizzazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio (con l'adozione di modalità esecutive diversificate a seconda del territorio servito sulla base delle conformazione socio-urbanistica) e recupero di risorse umane da altri servizi.

Tanto anche per la confermata necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica soprattutto in merito al costo del personale che deve essere limitato al 50% dei costi complessivi del servizio salvo gli incrementi legati alle nuove articolazioni del servizio non contenute nella configurazione precedente. In tale direzione sarà necessario in parte attingere dal personale dedicato ad altri servizi come quello di pulizia del suolo,

previa una completa rimodulazione del servizio di spazzamento, ma, in considerazione della maggiore capillarità ed articolazione del nuovo servizio, anche a nuove risorse da reperire sul mercato del lavoro.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

AMIU PUGLIA spa effettuerà nell'esercizio 2020 la riorganizzazione tecnica ed amministrativa della struttura gestionale al fine di procedere compiutamente e con speditezza alla rivisitazione ed efficientamento dei servizi di core business: raccolta dei rifiuti e igiene urbana in uno con lo sviluppo e consolidamento dell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e non.

AMIU PUGLIA S.p.A., confermando la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dal Comitato di Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale, dalla evoluzione normativa e dalla configurazione impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento degli stessi - raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini. Resta filo conduttore, in tale politica, la sostanziale invarianza richiesta dai soci per il costo del servizio che non consentirà variazioni radicali con importanti investimenti nei servizi né aumento della forza lavoro.

Le modifiche dei servizi, effettuate sempre per centrare gli obiettivi che gli stessi Soci avranno indicato o condiviso, dovranno trovare recepimento negli schemi di Contratto di Servizio di ciascuno dei due Soci per le relative coperture. Per quanto già effettuato sono già state apportate le relative modificazioni agli schemi di contratto tuttora in fase di discussione e condivisione sia con il Comune di Bari che per quello di Foggia.

In sintesi nel 2020 le principali modifiche che saranno introdotte nei servizi sono di seguito riportate.

Riorganizzazione del servizio di pulizia e igienizzazione stradale - BARI

Riprogettazione del nuovo servizio di spazzamento manuale e misto con ridefinizione delle frequenze di spazzamento, potenziamento ulteriore dello spazzamento meccanico con l'acquisto di nuove spazzatrici anche di ridotte dimensioni, potenziamento estivo del servizio di Bari Pulita con rivisitazione dei circuiti di servizio e reintroduzione delle modalità di lavaggio stradale eventualmente associato alla rimozione delle autovetture dalla viabilità interessata come nella prima versione ma con potenziamento del servizio di spazzamento mediante le spazzatrici con agevolatore che agiranno in funzione di rifinitura del lavaggio e disinfezione stradale, oltre che di raccolta del rifiuto rimosso. Potenziamento dei servizi di Bari Pulita e del lavaggio stradale nel quadrimestre estivo con frequenze adeguate sulle strade a maggior traffico veicolare e pedonale.

Ottimizzazione del servizio di diserbo stradale con interventi a frequenze differenziate in funzione delle diverse stagioni (frequenza più alta nel periodo primaverile/-estivo e più bassa in quello autunnale-invernale). Resteranno disponibili squadre straordinarie per interventi non programmati e urgenti. Il servizio di diserbo

stradale sperimenterà anche nuove tecniche di intervento integrative al taglio meccanico (pirodiserbo) per supplire alla perdita di efficacia ed efficienza seguita alla decisione aziendale di precauzione di non impiegare la tecnica del diserbo chimico con i prodotti consuetamente usati (glifosate).

Mappatura e sorveglianza scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine delle città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA S.p.A. attuerà, in collaborazione col Comune di Bari, un piano di sorveglianza del territorio, anche con tecnologia in remoto. Il numero dei siti sorvegliati sarà congruamente adeguato al fabbisogno, con l'istituzione di una precisa procedura di utilizzazione delle immagini rilevate in collaborazione con la Polizia Locale.

In tale prospettiva sarà ridefinita la mappatura dettagliata dei luoghi a maggiore criticità ove installare, le fotocamere predisposte alla identificazione dei contravventori per il successivo sanzionamento.

Tale iniziativa sarà replicata per il Comune di Foggia ove tale fenomeno è altrettanto diffuso. Per quest'ultimo è stato già svolto, su richiesta della Società, un apposito corso di formazione per i responsabili di zona e di servizio dell'azienda da parte della Polizia Locale affinché possano gli stessi assumere lo status di pubblico ufficiale e provvedere al controllo e sanzionamento nelle modalità previste dalla legge regionale di riferimento.

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

In premessa si vuole sottolineare che nell'anno 2019 l'Ente Regionale non ha previsto alcuna iniziativa mirante alla riduzione dell'Ecotassa, a carico dei comuni per i quantitativi di rifiuti conferiti in discarica. Nonostante il buon risultato di RD registrato a Bari pari al 43%, lo stesso risulta ben distante dal 65% imposto dalla legge per riconoscere tassi ridotti di Ecotassa. Analoga constatazione vale per la città di Foggia.

Ciò nonostante gli Enti Comunali stanno valutando l'opportunità di attivare azioni nei confronti dell'Ente Regionale finalizzate ad escludere dalla tassazione della maggiore ecotassa quei quantitativi di rifiuti trattati negli impianti TMB di Bari e Foggia ed avviati al recupero energetico presso l'impianto della società Progetto Gestione di Manfredonia.

L'incremento della percentuale di raccolta differenziata è stato dato dal servizio porta a porta istituito per la zona 1 di Bari (circa 50.000 abitanti) nel quale si è raggiunta un percentuale di RD superiore al 70%. Nel corso del 2019 sono state avviate alcune sottozone della zona 2 (Stanic/Villaggio del Lavoratore e sottozona San Paolo).

A decremento del valore di raccolta differenziata si registrano continuamente in città aumenti dei conferimenti abusivi da comuni vicini che hanno incrementato il valore complessivo dei rifiuti indifferenziati smorzando di fatto l'incremento atteso.

Nella città di Bari il sistema di raccolta dei rifiuti si svolge oggi ancora prevalentemente (oltre 4/5 della città) mediante contenitori stradali per le diverse frazioni merceologiche, compreso l'indifferenziato. Nel 2019 è stata incrementata la quota di territorio servita col servizio porta a porta: Ai quartieri di Palese, S. Spirito, S. Girolamo, Fesca, Catino, S.Pio (tot. 50.000 abitanti), si sono aggiunti Stanic/Villaggio dei Lavoratori e la prima sottozona del quartiere San Paolo.

Limitatamente ai Centri Storici della città Vecchia, Carbonara, Ceglie, Palese, il servizio viene svolto con un sistema a sacchi per le frazioni secche (indifferenziato, vetro, carta, plastica).

Le zone industriale-artigianale e le complanari in prossimità del confine del territorio comunale sono servite con servizio "porta a porta" con contenitori dedicati detenuti all'interno delle pertinenze abitative e/o commerciali degli stessi utenti. Il servizio sulle complanari è stato attivato per arginare il fenomeno della migrazione di rifiuti dai paesi confinanti.

I servizi di raccolta comprendono anche le attività di lavaggio e disinfezione di cassonetti e bidoni, necessarie al fine di garantire adeguate condizioni igieniche delle aree pubbliche.

I conferimenti delle diverse frazioni merceologiche generano costi per trattamento, recupero e smaltimento, a fronte di eventuali ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera per la cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Nel 2020 il servizio di raccolta stradale e di prossimità effettuato in città verrà ulteriormente ridotto, a vantaggio del sistema "porta a porta", relativamente ad una ulteriore porzione di città, composta da tre zone distinte denominate rispettivamente:

- Zona 2: S.Paolo, per complessivi 32.000 abitanti (da Ottobre).

Complessivamente, quindi, nel 2020 il nuovo servizio "porta a porta" sostituirà quello stradale, per ulteriori 32.000 abitanti che porterà il totale servito "porta a porta" a 82.000 su un totale di 326.500 abitanti.

Sono comunque previsti ulteriori step negli anni 2021 - 2022:

- Zona 3: quartiere San Nicola, da avviare dal 1 aprile 2021;
- Zona 5: quartieri Carbonara, Ceglie del Campo Loseto, da avviare dal 1 ottobre 2021;
- Zona 4: quartieri Japigia (parte), S. Anna, San Giorgio, Torre a Mare, per un totale di circa 32.738 abitanti, da avviare dal 1 aprile 2022;
- Zona 6: quartieri San Pasquale (parte), Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 41.770 abitanti, da avviare dal 1 ottobre 2022;
- Zona 7: corrispondente ai quartieri Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte), per un totale di circa 75.123 abitanti, da avviare dal 1 ottobre 2022.

Dettaglio delle scansioni temporali sono riportate nel Piano degli Obiettivi allegato.

Come per il servizio nella zona STUP Z1, è stato necessario, da parte di AMIU, redigere un progetto esecutivo di dettaglio per le zone 2, 3 e 5 redatto, in seguito ad apposito accordo con l'amministrazione Comunale di Bari, dal CONAI.

Come si è già verificato per la Zona STUPZ1 e delle due sottozone STUPZ2, l'attuazione del nuovo servizio "porta a porta" nelle zone interessate modificherà radicalmente le modalità di esecuzione delle operazioni di raccolta, sia per gli operatori addetti che per l'utenza, che sarà chiamata a rispettare rigide regole comportamentali sia in termini di separazione corretta dei rifiuti sia, soprattutto, nelle modalità di conferimento con contenitori personalizzati da effettuarsi secondo orari e giornate strettamente regolamentate da un calendario di servizio. Ma i risultati della Z1 e Z2 (parte) sono davvero confortanti se si considera che negli stessi quartieri serviti la

percentuale di RD ha superato il 70 % e, soprattutto, ha piano piano trovato il gradimento, la condivisione e la soddisfazione dell'utenza. La riorganizzazione del servizio si avvarrà di un nuovo strumento estremamente efficace nel controllo del territorio costituito dalla rilevazione su cartografia numerica di tutti i contenitori ed i cestini portarifiuti situati sul territorio. Tale strumento, realizzato e reso disponibile nel secondo semestre 2020, permetterà l'efficientamento ed il controllo di tutto il parco contenitori, l'ottimizzazione dei percorsi, delle manutenzioni, delle azioni di riorganizzazione e spostamento.

Si evidenzia che la frazione merceologica che maggiormente incide nella RD è la FORSU. Già allo stato dell'arte attuale, l'adozione di un servizio più intenso, mirato a intercettare poco più della metà della frazione organica presente nei rifiuti urbani (38%), ha consentito il superamento della soglia del 40% a Bari.

Allo stato attuale, però, risulta molto difficile portare a recupero la frazione organica differenziata dei Rifiuti Urbani per la concorrenza di due fattori:

- 1) la scarsa presenza di impianti di trattamento sul territorio;
- 2) il grado di impurità presente nella FORSU proveniente dalla raccolta domiciliare delle utenze domestiche, spesso superiore al 5-10%.

In Provincia di Bari attualmente opera un solo impianto (sito in agro di Modugno) che in realtà oltre a presentare problemi legati alla continuità del servizio, che poco si conciliano con il servizio pubblico effettuato a Bari tutti i giorni per tutto l'anno, impone percentuali limite di impurità al limite dell'ottenibile nella raccolta domiciliare ($\leq 2\%$).

Anche al fine di superare questo limite strutturale, AMIU PUGLIA SpA sta realizzando un impianto proprio di digestione anaerobica e compostaggio della FORSU (con recupero energetico da biogas) nell'area AMIU SpA situata nella Zona Industriale di Bari. Tale impianto, sarà gestito direttamente e consentirà di contenere i costi del servizio complessivo di trattamento dei rifiuti assicurando, nel contempo, grazie alla tecnologia a disposizione, di portare a buon fine tutte le iniziative di raccolta attuali e future della FORSU, creando i presupposti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. La tipologia dell'impianto di trattamento, inoltre, prevedendo il primo stadio di digestione anaerobica della FORSU, permetterà di associare, con adeguamento impiantistico, ai vantaggi citati quello di poter effettuare il recupero energetico di parte della biomassa attraverso la produzione, raccolta e valorizzazione del biogas prodotto nella fase primaria del processo.

Riorganizzazione del servizio di raccolta ingombranti e masserizie - l'abbandono selvaggio degli ingombranti è diventato un problema sempre più rilevante in entrambi i comuni: A Bari si è attivato il previsto potenziamento con dieci squadre di due persone per tutta la settimana (una per ciascuno delle dieci zone di spazzamento) che nel 2019 sono stati dotati di mezzi per il recupero di capacità molto superiore a quelli precedentemente usati (13 mc contro i 3 precedenti) il che assicurerà una resa di raccolta molto superiore riducendo al minimo i tempi morti di trasporto.

Per incentivare i conferimenti ai centri di raccolta, sempre a Bari, sono state aumentate le quantità di pezzi accettate ai centri di raccolta (da 3 a 10) con i relativi punti premio, così come quelle consentite nella prenotazione telefonica. Il servizio di

raccolta per prenotazione telefonica è stato dotato di un controllo di feedback per dare la certezza del servizio espletato.

FOGGIA

Il servizio di spazzamento sarà ridisegnato incrementando la presenza delle aree a trattamento meccanizzato grazie alle nuove dotazioni di spazzatrici rivenienti da futuri investimenti per ulteriori macchine nel 2020/2021.

L'incremento dello spazzamento meccanizzato consentirà di ridistribuire le risorse umane sull'intero territorio comunale, contrade e frazioni comprese, e di razionalizzare gli interventi consentendo di mantenere un livello di igiene urbana adeguato anche a fronte di un parziale travaso di personale al servizio di raccolta. Il servizio manuale che sarà concentrato nelle aree a maggior incidenza di traffico pedonale che non consentano l'ampia movimentazione dei mezzi.

Particolarmente accurato sarà il servizio di spazzamento e lavaggio strade su tutto il centro pedonale, si rammenta, il servizio di diserbo è stato avocato a sé dalla Amministrazione Comunale e sarà limitato alle necessità connesse allo spazzamento.

Mappatura scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine della città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA SpA promuoverà, di concerto con l'amministrazione Comunale, una mappa dettagliata dei luoghi a maggiore criticità al fine di supportare le amministrazioni Comunali nel controllo del territorio e nell'eventuale installazione di un sistema con fototrappole per sanzionare gli eco contravventori.

Mappatura dei contenitori stradali - la diversificazione dei sistemi di raccolta sul territorio, adeguati alla configurazione urbanistica e sociale delle zone servite, condurrà all'installazione di una molteplicità di contenitori nuovi di diversa volumetria, sulle strade comunali la cui posizione e consistenza spesso conduce a micro conflitti con l'utenza come, ad esempio, la presenza di barriere architettoniche in alcune delle costruzioni del centro storico e periferia che non permettono alle utenze di potersi avvalere di contenitori del tipo condominiale, l'occupazione di stalli di parcheggio o la vicinanza di utenze commerciali a grande frequentazione. L'aggiornamento della mappatura delle postazioni, sul nuovo supporto cartografico digitale predisposto, consente ad AMIU PUGLIA SpA di monitorare il grado di copertura delle necessità oltre a verificare costantemente la possibilità, qualora si concretizzino variazioni dello stato di fatto precedente (eliminazione di barriere architettoniche negli stabili ovvero cambi del senso di marcia o delle aree di parcheggio o del sistema di raccolta, ecc) di concerto con l'Amministrazione Comunale che dovrà supervisionare l'intero sistema, di intervenire adeguando il sistema di raccolta minimizzando, altresì, gli scarichi abusivi nelle postazioni non servite adeguatamente;

Potenziamento del servizio interno di controllo del territorio e della qualità del servizio— dopo l'acquisizione della disponibilità resa dal Comando dei VVUU di Foggia a tenere corsi di formazione, i dipendenti di AMIUPUGLIA responsabili hanno potuto conseguire gli opportuni strumenti formativi per svolgere anche la funzione di ispettori ambientali con facoltà di contestare comportamenti scorretti all'utenza e trasmissione al Comando di Polizia Locale dei Verbali di contestazione per l'emissione delle sanzioni. Il percorso è stato completato con l'atto sindacale di nomina di pubblico ufficiale. A questo dovrà seguire un periodo di affiancamento nella attività da parte del personale del Comando dei VVUU di Foggia.

In seguito il servizio interno di controllo del territorio opererà, quindi, con ispettori specializzati opportunamente formati e autorizzati dall'Amministrazione Comunale ad

elevare contestazioni sanzionabili per violazioni al Regolamento di Igiene urbana dei rifiuti e alle vigenti Ordinanze Sindacali pure riguardanti lo smaltimento dei rifiuti.

Il servizio affiancherà quello comunale eseguito da un apposito Corpo dei VV.UU che sarà espressamente chiesto al Comune. A valle dell'analisi della tipologia e numero di sanzioni elevate per infrazioni, dopo ogni semestre, sarà effettuata una valutazione per la definizione dei programmi di intervento e per l'attivazione di misure mirate alla prevenzione.

Il nuovo servizio di raccolta prevede, con l'acquisto di ulteriori lavacassonetti sia per carico laterale che per carico posteriore, il potenziamento del servizio di lavaggio cassonetti e contenitori anche mediante irrorazione con agenti enzimatici igienizzanti ed antiodore soprattutto per i contenitori dell'umido. Il servizio sarà oggetto, quindi, di riorganizzazione con l'acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate ed efficienti nonché calendari pubblici di intervento, compatibilmente con l'acquisizione di disponibilità di impianti per il trattamento delle acque reflue che al momento risulta una delle problematiche maggiori per la regolarità del servizio a causa dell'assenza di soggetti autorizzati sul territorio comunale.

E' stato spostato al 2020 il programma di costituire un tavolo con la facoltà di agraria dell'Università di Foggia per avviare un sistema di monitoraggio degli agenti infestanti sul territorio al fine di definire un piano di disinfezione e derattizzazione mirato, più efficace e meno impattante sul territorio.

Nel prospetto che segue sono formalizzati in sintesi gli obiettivi aziendali che la società si prefigge di raggiungere.

Scheda n.1 Obiettivi/Indicatori di Risultato – Reporting Gestionale.

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2020					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato	Scostamento	
			(a)	(b)	(a - b)
SETTORE RACCOLTA		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2018	Bdg 2020	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	44,69%	43,10%	44,69%	2%
SETTORE TRATTAMENTO		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2018	Bdg 2020	Variazione
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE CER 200301 (TON)	101.715	111.775	101.715	- 10.060
SETTORE SERVIZI VARI					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo	Previsione	Variazione
a)	SERVIZI SPECIALI D.D.D.	>7.600 Interventi	1.907	15.200	- 13.293
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2018	Bdg 2020	Variazione
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI	50%	50%	50%	0%
INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2018	Bdg 2020	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	2.853.292	0	2.853.292
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	19%	5%	19%	14%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	17%	2%	17%	14%
GENERALE		Riepilogo			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2018	Bdg 2020	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	45%	43%	45%	2%
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI	50%	50%	50%	0%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	2.853.292	0	2.853.292
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	19%	5%	19%	14%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	17%	2%	17%	14%

SEZIONE AREA AA.CC e AA.GG.

Servizio Appalti e contratti

Si procede ad illustrare quanto di competenza dell'Area AA.CC. e AA.GG. relativamente all'unità produttiva di Bari.

Preliminarmente si confermano gli obiettivi che la Direzione intende perseguire:

- 1) Stipulare un contratto di servizio con entrambi i soci, previa effettiva e definitiva condivisione dei capitolati prestazionali e del regolamento controlli, al fine di definire con certezza e senza alcuna forma di indeterminatezza gli obblighi contrattuali, per la durata prevista.
- 2) Adottare procedure di programmazione dei fabbisogni, in linea con gli atti di indirizzo dei Soci a carattere triennale, dei Contratti di servizio, e degli obiettivi Operativi ed Organizzativi per l'espletamento di procedure a carattere ultrannuale che consentano una riduzione delle procedure amministrative a vantaggio di un accorpamento dei fabbisogni funzionale all'ottenimento di maggiori vantaggi economici.
- 3) Ricercare nella compressione dei costi fissi nonché ricerca del migliore prezzo di acquisto di materie prime, forniture e servizi strumentali all'erogazione del servizio pubblico finale sempre a causa dell'invarianza dei corrispettivi da parte dei Soci e in adempimento alle direttive in materia di spending review, a parità di fabbisogno. Per raggiungere tali obiettivi si sfrutta l'accrescimento della massa critica derivante dall'accorpamento dei fabbisogni di Bari e Foggia ferma restando la tenuta di contabilità separate, per conseguire maggiori sconti o comunque maggiori vantaggi economici, ove ciò non sia in contrasto con il Codice degli appalti – che incoraggia invece la suddivisione in lotti ai fini della maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese.
- 4) In tutte le fattispecie in cui AMIU non sia tenuta a ricorrere a gare telematiche o al MEPA, si perseguirà l'obiettivo di salvaguardare sia per Bari che per Foggia i rapporti con i fornitori locali, nel rispetto dei limiti legali e del criterio di rotazione, a patto che abbiano i requisiti (generali, tecnici ed economici) per essere fornitori qualificati di AMIU Puglia S.p.A;
- 5) Proseguire la formazione qualificata dei RUP, onde migliorare tutti gli aspetti di programmazione e progettazione funzionali all'avvio e conclusione della procedura di gara, in linea con gli aggiornamenti delle linee guida di ANAC su RUP e DEC.
- 6) Stipulare protocolli di legalità direttamente con la Prefettura, in assenza di patti stipulati superiormente, per prevenire ipotesi di infiltrazione di criminalità organizzata, per l'affidamento dei servizi esternalizzati e soprattutto nel campo dell'affidamento della gestione di rifiuti a terzi.
- 7) Aumentare la sensibilità nei disciplinari per l'aspetto ambientale dei contratti, dando maggiore punteggio ai prodotti che siano certificati "verdi" o che comunque abbiano un minore impatto ambientale, sia con riferimento ai Criteri ambientali minimi previsti Ministero dell'Ambiente, nei settori per i quali siano stati emanati, che con riferimento a criteri di produzione interna. Nell'ambito del suddetto obiettivo vi è l'aumento dell'acquisto di materiale riciclato, oltre il 30% minimo previsto dalla legge, oltre che per il rispetto di quanto previsto dal Dl. n. 257 /2017, articolo18, comma 10.

- 8) Aumentare l'effettività dei controlli sui fornitori soprattutto dei servizi, per garantire la stretta osservanza dei capitolati prestazionali.
- 9) Aumentare la capacità di ascolto dei cittadini mediante gli strumenti disponibili, incrementando le risposte in termini comunicativi e di servizio.
- 10) Sviluppare processi di risposta ai fabbisogni più virtuosi e moderni, mediante collegamenti più veloci ed efficaci tra gli strumenti di comunicazione con il pubblico e gli operatori dei servizi.

Ci sono alcune criticità, già individuate nella relazione accompagnatoria al precedente triennio, che AMIU deve necessariamente superare per potere elevare qualitativamente la propria attività contrattuale e che vale per la Stazione unica appaltante, per entrambe le unità produttive, e che si sintetizzano così:

- a) **Avviare un percorso con gli enti preposti alla regolazione dei flussi dei rifiuti:** occorre strutturare la regolamentazione per l'erogazione dei servizi a Comuni Terzi, in esecuzione di ordinanze necessitate. Sarebbe auspicabile un percorso che definisca – per quanto possibile – un minimo di programmazione anche in questi affidamenti necessitati per determinano ad ogni modifica un forte impatto sull'attività gestionale.
- b) **Costituire un ufficio strutturato di supporto ai Rup:** in considerazione della notevole mole di adempimenti rimessi ai Rup con il nuovo Codice degli appalti, giusta anche quanto suggerito dalla Linea Guida Anac in materia di Rup. La richiesta è ancora più urgente in considerazione degli accresciuti compiti rimessi all'Azienda in termini di trasparenza e anticorruzione.
- c) **Riformulare la politica commerciale e i rapporti con i Comuni** Anche se ormai è marginale l'attività di resa dei servizi a privati- in considerazione della evoluzione delle norme –appare comunque necessario decidere quali siano i margini di azione entro i quali è possibile muoversi per un effettivo aumento del fatturato che non sia in contrasto con le norme dell'affidamento "in house".
- d) **Conferimento deleghe per attività specifiche:** trattasi di esigenza, più volte rappresentata, necessaria in ragione della complessità ed articolazione aziendale, al fine di una maggiore efficienza ed efficacia nell'azione della società.
- e) **Aumentare la formazione su funzionari apicali** che direttamente o indirettamente abbiano a che fare con appalti e contratti pubblici, perché solo con una corretta programmazione e progettazione è possibile stipulare contratti efficaci.
- f) **Sviluppare software e applicativi** che accompagnino la crescita dell'Azienda e la sua evoluzione.

Segreteria AA.GG.

Contatti con il Pubblico (Numero Verde, Urp, Bari Solve).

La società si è posta l'obiettivo di aumentare il grado di apprezzamento degli Utenti, che parte da un livello non soddisfacente.

La maggiori criticità nei rapporti con il pubblico riguardano tre items:

- 1) possibilità di accedere agli strumenti e tempi di attesa
- 2) disponibilità ed educazione degli operatori;
- 3) efficacia delle risposte.

A tanto si aggiunga che in sede di visita ispettiva per il rinnovo della certificazione di qualità, è stato chiesto alla società di aggregare i dati di input esterni, al fine di potere operare su di essi attraverso le leve gestionali, suddividendoli tra:

- 1) richieste di servizio
- 2) reclami
- 3) altre comunicazioni

Per potere formulare un corretto budget, si forniscono i dati di consuntivo 2018, preventivo 2019 e preconsuntivo al 30.08.2019:

Tabella sintesi 2018 /2019 Unità Produttiva Bari

Consuntivo 2018	25.169	7.000
Preventivo 2019	30.000	3.590
Dato al 30.08.2019	21.324	7.179
Ipotesi di chiusura	31.986	8000

E' disponibile un dato disaggregato reale, alla data odierna, per cio' che concerne i servizi prenotati e servizi non prenotati.

Infatti il Numero Verde nell'anno 2019 ci fornisce i seguenti dati sui servizi di ritiro ingombranti a prenotazione come segue:

Tabella sintesi 2018 /2019 Unità Produttiva Bari- Prenotazioni ingombranti

Tipologia	Al 30.08.2019	Al 31.12.2019
Prenotazione ingombranti con operatore	7753	11.629
Prenotazione ingombranti on line	1052	1578
Totale	8.805	13.270

Tabella sintesi 2018 /2019 Unità Produttiva Bari- richieste e informazioni non reclami

Tipologia	Al 30.08.2019	Al 31.12.2019
Nuova installazione cassonetto (riga 37 NV)	92	138
Richieste su porta a porta (riga 38 e 39 NV)	37	56
Ritiri farmaci e altre utenze riga 46 e 47 NV)	348	522
Informazioni varie (riga 70 NV)	2727	4.090
Totale	3204	4806

Ipotizzando che le ipotesi di chiusura al 31.12.2019 siano reali, il preventivo per il triennio va articolato secondo le indicazioni dell'Ente certificatore della qualità presupponendo di aumentare il numero delle prenotazioni e diminuire di contro i reclami.

Pertanto se sul dato di n. 31.986 chiamate, certamente 13.270 sono relative a servizi oggetto di prenotazione (pari al 42%), il saldo va distinto tra reclami e altre comunicazioni come segue:

Tipologia	2019	2020	2021	2022
Servizi su prenotazione	13.270	+2%:13.535	+3% 13.941	+5%14.638
Richieste e comunicazioni non reclami	4.806	4.806	4806	4806
Reclami per differenza	13.910	-5% : 13.214	-5%: 12.553	-5%: 11925
Totale	31.986	31.555	31.300	31.369

La società intende intervenire sui 3 items con lo scopo di raggiungere i numeri prefissi:

1) *possibilità di accedere agli strumenti e tempi di attesa*: E' stato introdotto un nuovo sistema di richiamata dell'utente che non sia riuscito a contattare il numero verde, con l'obiettivo di contenere il numero di utenti insoddisfatti per le lunghe attese; è stata introdotta una regolamentazione che preveda di contenere entro i 5 minuti la telefonata, sulla scorta dell'analisi della durata media dei tabulati telefonici, per processare il maggiore numero di richieste.

2) *disponibilità ed educazione degli operatori*: da tempo è stato introdotto un regolamento per i rapporti con l'Utenza, ma sono stati previsti nuovi corsi di formazione per gli addetti esistenti

3) *efficacia delle risposte e possibilità di fornire un feedback all'Utente*: è stato richiesto un applicativo che consenta l'immediata consultazione delle richieste al numero verde da parte degli operatori che operano direttamente nelle zone, con la possibilità da parte degli stessi di operare sullo stesso software indicando l'effettiva erogazione del servizio od eventuali problematiche.

3) Pratiche assicurative. A Bari, si registrano al 31.07.2019 n. 87 eventi. I rischi con un maggiore numero di eventi si riscontrano sulla polizza rca. Si veda la Tabella Pratiche Assicurative per Bari e Foggia. A proposito di tale sinistrosità, è stato avviato un percorso che ha visto i dipendenti autisti e conducenti aderire ad una polizza Kasko a copertura del risarcimento dei danni arrecati ai beni e mezzi dell'Azienda, a propria cura e spese. Con questo strumento si ritiene di arrivare ad avere un duplice effetto diretto:

a) premiare gli autisti virtuosi – ossia quelli che non facciano sinistri per un determinato periodo di tempo – con una parziale rifusione delle spese di adesione alla polizza;

b) diminuire il contenzioso per le pratiche di risarcimento dei danni con i dipendenti per la rifusione delle spese derivanti al patrimonio aziendale.

Inoltre nell'anno 2018, si è proceduto all'installazione di GPS su tutti i mezzi aziendali di Bari e Foggia. Questo ha portato alla flessione dei premi assicurativi e ci si auspica della sinistrosità, anche se i dati, almeno per l'Unità produttiva per Bari non sembrano andare in questa direzione

Tabella sintesi preconsuntivo 2019

Periodo di riferimento	U.P Bari	U.P Foggia
Preventivo 2019	104	56
Situazione al 30.06.2019	70	33
Situazione al 30.08.2019	87	Dato non disponibile
Ipotesi di chiusura	120	56

BUDGET 2020 - 2022

ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**Premessa**

La presente relazione previsionale è stata redatta per il triennio 2020 – 2022.

Per la determinazione dei ricavi e dei costi di gestione, relativi agli anni 2021-2022, gli stessi sono stati definiti computando i ricavi ed i costi di gestione dell'anno 2020, aggiornati in base al tasso programmato d' inflazione del 2%, fatte salve le voci di costo che saranno interessate sia dall'avvio del progetto porta a porta sia dall'avvio degli impianti.

La presente proposta di relazione triennale 2020-2022, recepisce gli effetti economici che deriveranno dall'entrata in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica per la sede di Bari.

Si specifica che il confronto dei dati economici è comparato alle voci di costo relative all'ultimo bilancio consuntivo approvato, ovvero bilancio 2018.

ANALISI ECONOMICA ANNI 2020 – 2021 -2022

per Bari, il corrispettivo risentirà oltre che degli effetti economici derivanti dall'ulteriore estensione del servizio porta a porta nelle altre zone del territorio comunale e dei maggiori costi di smaltimento legati alla carenza di impianti, anche quelli derivanti dall'entrata in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica, prevista per il secondo semestre 2020; pertanto, per gli anni 2020, 2021 e 2022, lo stesso risulterà articolato come segue:

- **anno 2020** – corrispettivo imponibile, *nella misura* di **61.001.234€**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **67.405.746€**, così articolato:
 - a. per servizi di istituto per euro **58.072.769**, pari a **64.184.435**, **IVA inclusa**;
 - b. per il servizio PAP Zona 1 per euro **1.298.216**, pari a euro **1.428.037**, IVA inclusa;
 - c. per il servizio PAP Zona 2 per euro **598.818**, pari a euro **658.700**, IVA inclusa;
 - d. per rimborso del tributo regionale determinato per **euro 1.031.431**, pari a **euro 1.134.574**, IVA inclusa, fatto salvo il conguaglio che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale;
- **anno 2021** – corrispettivo imponibile, *nella misura* di **62.091.587€**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **68.605.133€**, così articolato:
 - e. per servizi di istituto per euro **58.072.769**, pari a **64.184.435**, **IVA inclusa**;
 - f. per il servizio PAP Zona 1 per euro **1.298.216**, pari a euro **1.428.037**, IVA inclusa;
 - g. per il servizio PAP Zona 2 per euro **1.437.163**, pari a euro **1.580.879**, IVA inclusa;
 - h. per il servizio PAP Zona 3 per euro **383.493**, pari a euro **421.842**, IVA inclusa;
 - i. per il servizio PAP Zona 5 per euro **868.515**, pari a euro **955.366**, IVA inclusa;
 - j. per rimborso del tributo regionale, considerato per lo stesso importo del 2020, per **euro 1.031.431**, pari a euro **1.134.574**, fatto salvo il conguaglio che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale.

Il corrispettivo annuale complessivo di euro **62.091.587€** è già al netto della somma imponibile di **euro 1.000.000**, a titolo di minor corrispettivo per effetto della riduzione del costo di smaltimento del rifiuto biodegradabile, che si dovrà registrare in futuro, a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto di digestione.

• **anno 2022** – corrispettivo imponibile, *nella misura* di **66.110.806€**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **73.026.275€**, così articolato:

- k. per servizi di istituto per euro **58.072.769**, pari a **64.184.435**, IVA inclusa;
- l. per il servizio PAP Zona 1 per euro **1.298.216**, pari a euro **1.428.037**, IVA inclusa;
- m. per il servizio PAP Zona 2 per euro **1.437.163**, pari a euro **1.580.879**, IVA inclusa;
- n. per il servizio PAP Zona 3 per euro **511.323**, pari a euro **562.456**, IVA inclusa;
- o. per il servizio PAP Zona 5 per euro **3.474.060**, pari a euro **3.821.466**, IVA inclusa;
- p. per il servizio PAP Zona 4 per euro **527.128**, pari a euro **579.841**, IVA inclusa;
- q. per il servizio PAP Zona 6 per euro **271.116**, pari a euro **298.227**;
- r. per il servizio PAP Zona 7 per euro **487.600**, pari a euro **536.360**;
- s. per rimborso del tributo regionale, considerato per lo stesso importo del 2020, per **euro 1.031.431**, pari a euro **1.134.574**, fatto salvo il conguaglio che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale.

Il corrispettivo annuale complessivo di euro **66.110.806**, anche per l'anno 2022, è già al netto della somma imponibile di **euro 1.000.000**, a titolo di minor corrispettivo per effetto della riduzione del costo di smaltimento del rifiuto biodegradabile, che si dovrà registrare in futuro, a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto di digestione.

Nelle more della revisione dell'attuale Contratto di Servizio con il Comune di Foggia, la presente relazione recepisce un corrispettivo per servizi pari a 19.978.245€.

Ciò detto il totale **valore della produzione** si attesterà pari al valore di 102.989.748€, registrando un incremento complessivo di 1.853.457€ (+1,83%) rispetto al dato consuntivo 2018.

Allo stesso modo il **costo della produzione** si attesterà ad un valore di 102.118.122€, che registrerà un incremento di 4.925.750€ (+5%) rispetto al dato consuntivo 2018.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, si riporta qui di seguito una sintesi di quelli più significativi, per la cui analisi si rimanda al paragrafo seguente, nel quale verrà esaminato dettagliatamente il valore della produzione:

– **costi sostenuti per la gestione del personale** che, attestandosi al valore di **48.408.002€**, per una incidenza sul valore della produzione del 47%, registreranno un aumento di **1.064.276€** (+2%) rispetto al dato consuntivo 2018.

– **Costo dei servizi**, che, attestandosi al valore di **41.493.632€**, registreranno un incremento di **1.778.425€** (+4%) rispetto al dato consuntivo 2018.

- **Costi delle materie prime** che si attesterà al valore di **5.795.813€**, registrando un incremento di **97.929€** (+2%) rispetto al dato consuntivo 2018.
- La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a **245.252€**, registrerà un decremento di **59.118€**, rispetto al dato consuntivo 2018.
- Infine, l'**onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2020 per un valore di **626.374€** registrando un decremento di 278.119€ rispetto al dato consuntivo 2018.

Il **BUDGET CE INTEGRATO 2020** è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al dato consuntivo 2018.

CONTO ECONOMICO	BDG INTEGRATO	Inc. %	CE INTEGRATO	Inc. Ricavi	delta BDG 2020	A %	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	(colonna AO)		(colonna AQ)		- CE 2018		2021	2022
A) Valore della produzione	2020	Ricavi	2018	%	INTEGRATO		2021	2022
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni								
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	102.511.273	100%	99.523.501	98%	2.987.773	3%	107.368.742	111.151.360
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi					-	-		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					-	-		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					-	-		
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)					-	-		
5) altri ricavi e proventi ordinari					-	-		
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	478.475	0%	1.612.790	2%	- 1.134.315	-70%	463.565	472.836
Totale Valore della produzione (A)	102.989.748	100%	101.136.291	100%	1.853.457	1,83%	107.832.306	111.624.195
B) Costi della produzione								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					-	-		
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	5.795.813	6%	5.697.884	6%	97.929	2%	6.179.729	6.477.509
7) per servizi					-	-		
Totale per servizi (7)	41.493.632	40%	39.715.208	39%	1.778.425	4%	41.467.910	42.507.053
8) per godimento di beni di terzi					-	-		
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.288.809	2%	2.093.562	2%	195.246	9%	2.540.994	2.591.814
9) per il personale					-	-		
a) Salari e stipendi	34.009.433	33%	33.134.091	33%	875.342	3%	35.689.540	37.028.949
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	-	-	0%	-	-	-	-
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	10.267.538	10%	10.149.653	10%	117.885	1%	10.792.385	11.212.053
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.014.433	1%	910.938	1%	103.495	11%	1.064.836	1.104.548
b3) Altri oneri sociali	396.544	0%	447.237	0%	- 50.693	-11%	405.891	417.494
c) Trattamento di fine rapporto	2.186.932	2%	2.164.078	2%	22.853	1%	2.289.751	2.372.295
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0%	-	-	-	-
e1) Transazioni con i dipendenti	-	-	-	0%	-	-	-	-
e2) Servizio sanitario	79.081	0%	70.753	0%	8.328	12%	83.381	87.506
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	24.077	0%	23.730	0%	347	1%	24.077	24.077
e4) liberalità al personale	-	-	-	0%	-	-	-	-
e5) Altri costi del personale	429.964	0%	443.245	0%	- 13.281	-3%	447.508	464.338
Totale per il personale (9)	48.408.002	47%	47.343.726	47%	1.064.276	2%	50.797.371	52.711.261
10) ammortamenti e svalutazioni					-	-		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	317.240	0%	339.067	0%	- 21.826	-6%	323.585	330.057
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.606.543	3%	2.090.849	2%	515.694	25%	4.567.012	4.658.353
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	102.193	0	- 102.193	-100%	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.923.784	3%	2.532.109	3%	391.675	15%	4.890.597	4.988.409
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons					-	-		
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	2.438.111	2%	1.351.303	1%	1.086.809	80%	2.140.441	2.183.250
b) Rimanenze finali materie di produzione	2.205.940	-2%	2.385.986	-2%	- 180.046	-8%	2.156.218	2.117.252
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie.. (11)	232.172	0%	- 1.034.683	-1%	1.266.855	-122%	15.777	65.998
12) accantonamenti per rischi					-	-		
a) Accantonamenti al fondo rischi	115.000		34.952	0%	80.048	229%	117.300	119.646
13) altri accantonamenti					-	-		
d) Accantonamenti al fondo oneri	232.500	0%	232.500	0%	-	0%	232.500	232.500
14) oneri diversi di gestione					-	-		
Totale oneri diversi di gestione (14)	628.411	1%	577.113	1%	51.298	9%	640.979	627.789
Totale Costi della produzione (B)	102.118.122	99%	97.192.372	96%	4.925.750	5%	106.851.603	110.321.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	871.626	1%	3.943.919	4%	- 3.072.293	-78%	980.704	1.302.217
C) Proventi e oneri finanziari								
15) proventi da partecipazioni					-	-		
16) interessi e altri proventi finanziari	180.000		177.260	0	2.740	2%	180.000	183.600
Totale altri proventi finanziari (16)	180.000	0%	177.260	0%	2.740	2%	180.000	183.600
17) interessi e altri oneri finanziari	425.252		363.394	0	61.858	17%	433.757	442.432
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	425.252	0%	363.394	0%	61.858	17%	433.757	442.432
17b) utili e perdite su cambi					-	-		
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 245.252	0%	- 186.134	0%	- 59.118	32%	- 253.757	- 258.832
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie								
18) Rivalutazioni					-	-		
19) Svalutazioni					-	-		
Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie (D)								
E) Proventi e oneri straordinari								
20) proventi i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)					-	-		
Totale proventi i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) (20)					0%			
21) oneri, con indicazione delle minus. da alien. e delle imposte					-	-		
ale oneri, con indicazione delle minus. da alien. e delle im. (21)					0%			
Totale delle partite straordinarie (E)								
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	626.374	1%	3.757.785	4%	- 3.131.411	-83%	726.947	1.043.386
22) imposte sul reddito dell'esercizio					-	-		
a) Imposte correnti	626.374	1%	902.967	1%	- 276.593	-31%	726.947	1.043.386
b) Imposte anticipate	-	0%	1.526	0%	- 1.526	-100%	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	626.374	1%	904.493	1%	- 278.119	-31%	726.947	1.043.386
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	0%	2.853.292	3%	- 2.853.292	0%	-	-
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	-	0%	2.853.292	3%	- 2.853.292	0%	-	-

Segue l'analisi delle singole voci economiche.

Valore della produzione

Il valore della produzione si attesterà pari a 102.989.748€, registrando un incremento di 1.853.457€ (+1,83%) rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

Segue prospetto che offre un'analisi con i principali scostamenti rispetto al consuntivo 2018.

RICAVI	BDG 2020 INTEGRATO	%	CE 2018 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'20-CE '18	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	59.969.803	58%	60.329.807	60%	- 360.004	-1%
Tributo regionale Comune di Bari	1.031.431	1%	552.455	1%	478.976	87%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	4.143.855	4%	3.059.135	3%		35%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	14.804	0%	- 14.804	-100%
Ricavi Comuni altri enti	11.222.342	11%	11.356.288	11%	- 133.946	-1%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	19.978.245	19%	20.112.569	20%	- 134.324	-1%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	
Contributi RD consorzi di Filiera	4.772.897	5%	3.513.568	3%	1.259.329	36%
Altri	1.392.700	1%	584.875	1%	807.825	138%
Totale Ricavi netti	102.511.273	99,54%	99.523.501	98,4%	2.987.773	3,0%
Altri ricavi e proventi ordinari	478.475	0%	1.612.790	2%	- 1.134.315	-70%
Totale Valore della Produzione	102.989.748	100%	101.136.291	100%	1.853.457	1,83%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce dei ricavi da vendite e prestazioni si attesterà pari a 102.511.273€, registrando un incremento di 2.987.773€ (3%) rispetto al dato consuntivo 2018, come da prospetto che segue:

RICAVI VENDITE PRESTAZIONI	BDG 2020 INTEGRATO	%	CE 2018 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'20-CE '18	Delta %
Ricavi da Contratto di Servizio	84.910.663	83%	84.053.966	84%	856.697	1%
Contributi da Consorzi di filiera derivanti dai Contratti di Servizio	4.772.897	5%	3.513.568	4%	1.259.329	36%
Ricavi Propri	12.827.713	13%	11.955.966	12%	871.747	7%
Totale Ricavi Netti	102.511.273	100%	99.523.501	100%	2.987.773	3,0%

La voce relativa ai ricavi per il servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti altri Enti è ascrivibile per:

- 3.226.571€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - da rendere ai comuni di Ruvo di Puglia, Poggiorsini e Trani, che registrerà un decremento di 185.792€ rispetto al dato consuntivo 2018, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti dal Direttore Generale dell'AGER, come evidenziato nel prospetto che segue:

RICAVI	BDG 2020 BARI	%	CE 2018 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'20-CE '18	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	205.988	0%	161.687	0%	44.301	27%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	2.997.016	0%	3.250.676	0%	- 253.660	-8%
costo socio ambientale altri	23.567	0%	-	0%	23.567	100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-		-	0%	-	
totale	3.226.571	0%	3.412.363	0%	- 185.792	-5%

- 8.208.442€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT, che registrerà un incremento di 261.666€ rispetto al dato consuntivo 2018, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti sempre dal Direttore Generale dell'AGER, come evidenziato nel prospetto che segue:

RICAVI	BDG 2020 FOGGIA	%	CE 2018 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'20- CE '18	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	211.031	0%	384.254	0%	- 173.223	-45%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	7.997.411	0%	7.371.685	0%	625.726	8%
costo socio ambientale altri	-	0%	190.837	1%	- 190.837	-100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-		-	1%	-	
totale	8.208.442	0%	7.946.775	0%	261.666	3,3%

Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di 61.001.234€, con un'incidenza del 86% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo rinveniente dal Contratto di Servizio 2010, e risultano articolati nel seguente modo:

- corrispettivo da Contratto di Servizio 2010, che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, per 59.969.803€, comprensivo della quota di corrispettivo relativa al completamento del servizio porta a porta zona 2;
- corrispettivo a titolo di rimborso per ecotassa regionale, per 1.031.431€.

RICAVI	BDG 2020 BARI	%	CE 2018 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'20-CE '18	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	59.969.803	85%	60.329.807	87%	- 360.004	-1%
Tributo regionale Comune di Bari	1.031.431	1%	552.455	1%	478.976	87%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	14.804	0%	- 14.804	-100%
Ricavi Comuni altri enti	3.226.571	5%	3.412.363	5%	- 184.292	-5%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	
Contributi RD consorzi di Filiera	4.414.204	6%	3.242.279	5%	1.171.925	36%
Altri	1.194.700	2%	370.111	1%	821.738	223%
Totale Ricavi netti	69.836.710	99,4%	67.921.819	98,3%	1.913.540	2,8%
Altri ricavi e proventi ordinari	429.875	0,61%	1.179.666	2%	- 749.791	-64%
Totale Valore della Produzione	70.266.585	100%	69.101.485	100%	1.165.099	2%

Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il Comune di Foggia, del valore di 24.122.100€, con un'incidenza del 74% sul valore della produzione, di cui euro 19.978.245, dal corrispettivo disciplinato dal contratto di servizio sottoscritto nel 2013, euro 4.143.855 a titolo di ricavo a copertura dei costi di smaltimento, trasporto e tributo regionale Comune di Foggia.

RICAVI	BDG 2020 FOGGIA	%	CE 2018 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'20- CE '18	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	
Ricavo a copertura costi di smaltimento e tributo Comune di Foggia	4.143.855	13%	3.059.135	10%	1.084.720	35%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	
Ricavi Comuni altri enti	7.995.771	24%	7.946.775	25%	48.996	1%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	19.978.245	61%	20.112.569	63%	- 134.324	-1%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	
Contributi RD consorzi di Filiera	358.693	1%	271.289	1%	87.403	32%
Altri	198.000	1%	211.913	1%	- 13.913	-7%
Totale Ricavi netti	32.674.564	100%	31.601.682	98,6%	1.072.882	3,4%
Altri ricavi e proventi ordinari	48.600	0%	433.124	1%	- 384.524	-89%
Totale Valore della Produzione	32.723.164	100%	32.034.806	100%	688.358	2%

Focus Ricavi Propri

Nel 2020 si attesterà pari al valore di 4.772.897€ il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registrerà un aumento di 1.259.329€, rispetto al dato consuntivo 2018, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG INTEGRATO (colonna AX)	CE INTEGRATO (colonna BA)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2020	2018	BDG '20-CE '18	BDG '20-CE '18	2021	2022
CARTONE COMIECO	1.380.301	1.326.520	53.780	4%	1.407.907	1.436.065
PLASTICA COREPLA	1.610.648	1.135.717	474.931	42%	1.642.861	1.675.718
CARTA COMIECO	1.357.688	672.043	685.645	102%	1.384.842	1.412.539
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	-	-	-
VETRO COREVE	238.305	204.038	34.266	17%	243.071	247.932
ACCIAIO RICREA	42.820	39.271	3.549	9%	43.676	44.550
ALLUMINIO CIAL	3.000	11.404	8.404	-74%	3.060	3.121
ABITI USATI	84.705	95.340	10.635	-11%	86.400	88.128
CONTRIBUTO RAE	50.000	26.657	23.343	88%	51.000	52.020
LEGNO RILEGNO	5.430	2.577	2.853	111%	5.538	5.649
TOTALE	4.772.897	3.513.568	1.259.329	36%	4.868.355	4.965.722

Entrando nel merito dei corrispettivi che saranno riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Nel 2020 l'entità dei corrispettivi previsti si attesteranno al valore di 4.414.204€, registrando un aumento di 1.171.925€, rispetto al dato consuntivo 2018, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
CARTONE COMIECO	1.231.681	1.202.320	29.360	1.256.314	1.281.440
PLASTICA COREPLA	1.469.142	1.071.057	398.085	1.498.525	1.528.495
CARTA COMIECO	1.338.949	628.157	710.793	1.365.728	1.393.043
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	-	-
VETRO COREVE	217.112	198.067	19.045	221.455	225.884
ACCIAIO RICREA	42.820	39.271	3.549	43.676	44.550
ALLUMINIO CIAL	3.000	11.404	8.404	3.060	3.121
ABITI USATI	56.071	62.769	6.698	57.192	58.336
CONTRIBUTO RAEE	50.000	26.657	23.343	51.000	52.020
LEGNO RILEGNO	5.430	2.577	2.853	5.538	5.649
TOTALE	4.414.204	3.242.279	1.171.925	4.502.489	4.592.538

Per il 2020 sarà determinante l'incremento dei contributi dei Consorzi di Filiera dovuto all'estensione del servizio porta a porta, ripartito nelle seguenti frazioni merceologiche: contributo sugli imballaggi per la raccolta selettiva **Cartone CER 15.01.01**, riconosciuto dal Consorzio Comieco, che si attesterà pari al valore di 1.231.681€ registrando un aumento di 29.360€, rispetto al dato consuntivo 2018, ed, il contributo sugli imballaggi per la raccolta congiunta **Carta e Cartone CER 20.01.01**, sempre riconosciuto dal Consorzio Comieco, che, nel 2020, si attesterà pari al valore di 1.338.949€ registrando un aumento di 710.793€, rispetto al dato consuntivo 2018.

Analogamente determinante sarà il contributo sugli imballaggi in **Plastica cer 15.01.02** riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, nel 2020, si attesterà pari al valore di 1.469.142€, facendo registrare un incremento di euro 398.085, rispetto al dato consuntivo 2018.

D'altro canto, si evidenzia il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul territorio comunale foggiano.

L'entità dei corrispettivi, previsti per il 2020, si attesterà pari al valore di 358.693€, registrando un aumento di 87.403€ rispetto al dato consuntivo 2018.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
CARTONE COMIECO	148.620	124.200	24.420	151.593	154.624
PLASTICA COREPLA	141.506	64.660	76.846	144.336	147.223
CARTA COMIECO	18.739	43.887	25.148	19.114	19.496
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	-	-
VETRO COREVE	21.192	5.971	15.221	21.616	22.049
ACCIAIO RICREA	-	-	-	-	-
ALLUMINIO CIAL	-	-	-	-	-
ABITI USATI	28.635	32.572	3.937	29.207	29.792
CONTRIBUTO RAE	-	-	-	-	-
LEGNO RILEGNO	-	-	-	-	-
TOTALE	358.693	271.289	87.403	365.866	373.184

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi ai comuni delle province di Bari e Foggia, riepilogati come da prospetto che segue.

RICAVI	BDG 2020 INTEGRATO	%	CE 2018 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'20-CE '18	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	417.019	4%	545.941	5%	- 128.922	-24%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	10.781.756	96%	10.619.510	94%	162.246	2%
costo socio ambientale altri	23.567	0%	190.837	2%	- 167.270	-88%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
totale	11.222.342	100%	11.356.288	100%	- 133.946	-1,2%

Proseguendo nell'analisi dei ricavi per prestazioni di servizi di igiene ambientale, si evidenziano quelli erogati in favore di altri *clienti privati*, tra i quali emerge per l'importo di 56.071€, quale corrispettivo per la vendita degli indumenti usati, riconosciuta per 310€/ton, dalla società Cannone srl per il territorio comunale di Bari.

Altri Ricavi e Proventi ordinari

La voce degli "altri ricavi e proventi", si attesterà ad un valore pari a 478.475€, ed è ascrivibile essenzialmente alla sede di Bari.

La voce in esame accoglie i contributi in conto esercizio, per un importo complessivo previsto di 216.000€, di cui:

- 16.000€, quali contributi GSE, connessi all'impianto fotovoltaico di tipo statico di potenza pari a 42,2 kW e relativa immissione in rete dell'energia prodotta che rappresenta un motivo di orgoglio per la società nonché primo passo importante nel settore dell'energie rinnovabili. Il nuovo impianto, di proprietà del Comune di Bari, è rientrato nel più ampio finanziamento regionale che ha consentito la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti, e consente, oggi, alla società di beneficiare delle tariffe incentivanti disciplinate dal *Conto Energia del 19.02.2007 e ss.mm.ii. intervenute con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5.05.2011*;
- 190.000€ relativi al credito di imposta connesso al rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione;
- 10.000€ relativi ai contributi Fondimpresa.

La voce in esame accoglie i contributi in conto impianti, per un importo complessivo previsto di 130.475€, ascrivibile al finanziamento erogato dalla Regione Puglia, per incentivare la raccolta differenziata domiciliare.

Costi della produzione

Costi

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per l'anno 2020, si attesteranno pari al valore di 102.118.122€ registrando un incremento di 4.925.750€ rispetto al dato consuntivo 2018, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2020	INC.	CE INTEGRATO 2018	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	BDG '20 -CE '18	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	5.795.813	6%	5.697.884	6%	97.929	2%
per servizi	41.493.632	41%	39.715.208	41%	1.778.425	4%
per godimento di beni di terzi	2.288.809	2%	2.093.562	2%	195.246	9%
per il personale	48.408.002	47%	47.343.726	49%	1.064.276	2%
per ammortamenti e svalutazioni	2.923.784	3%	2.532.109	3%	391.675	15%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	232.172	0%	1.034.683	-1%	1.266.855	-122%
per accantonamenti rischi vari	347.500	0%	267.452	0%	80.048	30%
per oneri diversi di gestione	628.411	1%	577.113	1%	51.298	9%
Totale Costi della produzione (B)	102.118.122	100%	97.192.372	100%	4.925.750	5%

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono, rispettivamente, relativi alla sede principale di Bari ed a quella operativa di Foggia.

Costi della produzione	BDG BARI 2020	INC.	CE BARI 2018	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '20 -CE '18	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	3.774.500	5%	4.165.605	6%	- 391.105	-9%
per servizi	27.124.500	39%	27.076.685	40%	47.815	0%
per godimento di beni di terzi	691.609	1%	692.626	1%	- 1.018	0%
per il personale	34.923.488	50%	34.543.956	51%	379.531	1%
per ammortamenti e svalutazioni	2.246.938	3%	2.009.134	3%	237.804	12%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	370.076	1%	873.217	-1%	1.243.293	-142%
per accantonamenti rischi vari	347.500	0%	267.452	0%	80.048	30%
per oneri diversi di gestione	443.776	1%	414.961	1%	28.815	7%
Totale Costi della produzione (B)	69.922.386	100%	68.297.203	100%	1.625.183	2,38%

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2020	INC.	CE FOGGIA 2018	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '20 - CE '18	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	2.021.313	6%	1.532.279	5%	489.034	32%
per servizi	14.369.133	45%	12.638.523	44%	1.730.610	14%
per godimento di beni di terzi	1.597.200	5%	1.400.936	5%	196.264	14%
per il personale	13.484.514	42%	12.799.770	44%	684.745	5%
per ammortamenti e svalutazioni	676.846	2%	522.975	2%	153.871	29%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	- 137.904	0%	- 161.466	-1%	23.562	-15%
per accantonamenti rischi vari	-	0%	-	0%	-	
per oneri diversi di gestione	184.635	1%	162.153	1%	22.482	14%
Totale Costi della produzione (B)	32.195.736	100%	28.895.169	100%	3.300.567	11%

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 5.795.813€ registrerà un incremento di 97.929€, corrispondente ad un incremento del 2%, rispetto al dato consuntivo 2018.

Per l'esercizio 2020, tra le voci più significative del raggruppamento, si evidenzia la previsione della spesa per il gasolio di autotrazione per € 2.650.000, di cui:

- 1.700.000€, per la sede di Bari, che registrerà un decremento di euro 5.850 (-0.34%), rispetto al dato consuntivo 2018;
- 950.000€, per la sede di Foggia, che registrerà un aumento dell'10,69%, rispetto al consuntivo 2018, per un valore di euro 91.743.

Circa la sede di Bari, all'uopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Si ricorda che il rimborso delle accise è limitato al consumo di "gasolio commerciale", così come identificato dalla direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27/10/2003, utilizzato ai fini del trasporto di merci per conto terzi o per conto proprio, effettuato con autoveicoli a motore o con autoveicoli con rimorchio adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada, aventi peso a pieno carico massimo ammissibile pari o superiore a 7,5 tonnellate.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato stimato in misura di euro 190.000.

Altra voce significativa è rappresentata dai "ricambi per automezzi", che si attesterà al valore di 365.000€, registrando un incremento di 27.140€ rispetto al dato consuntivo 2018. L'approvvigionamento dei ricambi riguarderà:

- per 210.000€, la sede di Bari, con un decremento di 56.900€ rispetto al dato consuntivo 2018;

- per 155.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 84.040€ rispetto al dato consuntivo 2018;

E' rilevante anche la voce "pneumatici", che si attesterà al valore di 360.000€, registrando un aumento di 71.678€ rispetto al dato consuntivo 2018. L'approvvigionamento di pneumatici riguarderà:

- per 240.000€ la sede di Bari, con un incremento di 65.591€ rispetto al dato consuntivo 2018;
- per 120.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 6.086€ rispetto al dato consuntivo 2018.

Costi per servizi

La previsione dei "costi per servizi" effettuati da terzi, si attesteranno al valore di 41.493.632€, registrando un incremento di 1.778.425€, corrispondente al 4%, rispetto al dato consuntivo 2018, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue.

COSTI SERVIZI	BDG		CE		Delta BDG'20-CE '18	delta Var. % BDG'20-CE '18
	INTEGRATO 2020	%	INTEGRATO 2018	%		
a) Trasporti	23.000	0%	20.566	0%	2.434	12%
b) Spese postali e di affrancatura	6.100	0%	4.572	0%	1.528	33%
c) Assicurazioni diverse	591.000	1%	522.319	1%	68.681	13%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	4.700	0%	6.816	0%	- 2.116	-31%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.875.200	5%	1.719.253	4%	155.947	9%
f) Spese di rappresentanza	5.000	0%	1.716	0%	3.284	191%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	1.679.200	4%	1.553.017	4%	126.183	8%
h) Lavoro interinale	10.000	0%	-	-	10.000	100%
i) Servizi di vigilanza	350.399	1%	255.879	1%	94.520	37%
l) Altri costi per servizi	2.157.300	5%	1.971.117	5%	186.183	9%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	92.300	0%	30.569	0%	61.731	202%
n) Spese e compensi agli amministratori	166.423	0%	169.376	0%	- 2.953	-2%
o) Compensi ai sindaci	74.556	0%	73.237	0%	1.318	2%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	71.000	0%	26.113	0%	44.887	172%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	21.268.333	51%	19.904.089	50%	1.364.244	7%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	140.000	0%	115.284	0%	24.716	21%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	2.041.080	5%	2.155.690	5%	- 114.610	-5%
t) Manutenzione macchine di ufficio	2.000	0%	253	0%	1.747	691%
u) Canoni di assistenza tecnica	154.000	0%	108.752	0%	45.248	42%
v) Consulenze legali e consulenze varie	432.704	1%	474.152	1%	- 41.448	-9%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	10.299.338	25%	10.546.477	27%	- 247.139	-2%
w) Buoni pasto	50.000	0%	55.959	0%	- 5.959	-11%
Totale Costi per servizi	41.493.632	100%	39.715.208	100%	1.778.425	4%

Segue l'analisi dei **costi per servizi** di terzi per l'anno 2020 relativi alla sede principale di **BARI**.

COSTI SERVIZI	BDG BARI 2020	%	CEBARI 2018	%	Delta BARI BDG'20 - CE '18	delta Var. % BARI BDG '20 - CE '18
a) Trasporti	8.000	0%	17.457	0%	- 9.457	-54%
b) Spese postali e di affrancatura	1.100	0%	2.137	0%	- 1.037	-49%
c) Assicurazioni diverse	371.000	1%	312.793	1%	58.207	19%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	700	0%	4.202	0%	- 3.502	-83%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.324.000	5%	1.198.161	4%	125.839	11%
f) Spese di rappresentanza	5.000	0%	1.716	0%	3.284	191%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	744.000	3%	635.225	2%	108.775	17%
h) Lavoro interinale	10.000	0%	-		10.000	100%
i) Servizi di vigilanza	120.399	0%	43.269	0%	77.131	178%
l) Altri costi per servizi	1.826.800	7%	1.668.376	6%	158.424	9%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	91.000	0%	29.207	0%	61.793	212%
n) Spese e compensi agli amministratori	101.012	0%	104.196	0%	- 3.184	-3%
o) Compensi ai sindaci	45.693	0%	44.530	0%	1.163	3%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	56.000	0%	20.708	0%	35.292	170%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	11.722.273	43%	11.387.215	42%	335.057	3%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitaria)	130.000	0%	115.284	0%	14.716	13%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazioni)	1.434.250	5%	1.558.258	6%	- 124.008	-8%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.000	0%	80	0%	920	1150%
u) Canoni di assistenza tecnica	131.000	0%	86.155	0%	44.845	52%
v) Consulenze legali e consulenze varie	299.494	1%	337.170	1%	- 37.676	-11%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.656.779	32%	9.458.739	35%	- 801.960	-8%
w) Buoni pasto	45.000	0%	51.809	0%	- 6.809	-13%
Totale Costi per servizi	27.124.500	100%	27.076.685	100%	47.815	0,18%

La previsione dei "costi per servizi" effettuati da terzi, si attesteranno al valore di 27.124.500€, registrando un incremento di 47.815€, corrispondente ad un incremento percentuale dello 0,18% rispetto al dato consuntivo 2018, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue. Tale incremento è ascrivibile principalmente all'incremento dei costi di smaltimento rifiuti ed all'aumento del costo dell'energia elettrica dovuto all'entrata in esercizio del nuovo impianto.

Nell'ambito di tale aggregato economico assume particolare rilevanza la voce relativa ai servizi di terzi connessi alla "raccolta, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non" che si attesteranno ad un valore complessivo pari a 20.379.051€:

✓ 11.722.273€, si riferiscono allo smaltimento, al trasporto e all'ecotassa regionale correlati alla gestione dei rifiuti indifferenziati del Comune di Bari e dei Comuni dell'OGA BA ns conferitori, con una incidenza del **43%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi;

✓ 8.656.779€, sono connessi agli oneri sostenuti per il servizio di raccolta e/o recupero dei rifiuti differenziati e dagli altri rifiuti residuali, con una incidenza del **32%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi.

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Foggia, si attesterà pari al valore di 14.369.133€, registrando un incremento di 1.730.610€ (+14%) rispetto al dato consuntivo 2018.

COSTI SERVIZI	BDG		CEFOGGIA		Delta	delta Var.
	FOGGIA 2020	%	2018	%	FOGGIA BDG'20-CE '18	%FOGGIA BDG'20-CE '18
a) Trasporti	15.000	0%	3.109	0%	11.891	382%
b) Spese postali e di affrancatura	5.000	0%	2.435	0%	2.565	105%
c) Assicurazioni diverse	220.000	2%	209.527	2%	10.473	5%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	4.000	0%	2.614	0%	1.386	53%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	551.200	4%	521.092	4%	30.108	6%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	935.200	7%	917.792	7%	17.408	2%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	230.000	2%	212.611	2%	17.390	8%
l) Altri costi per servizi	330.500	2%	302.741	2%	27.759	9%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	1.300	0%	1.363	0%	63	-5%
n) Spese e compensi agli amministratori	65.411	0%	65.180	1%	231	0%
o) Compensi ai sindaci	28.862	0%	28.707	0%	155	1%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	15.000	0%	5.405	0%	9.595	177%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	9.546.060	66%	8.516.873	67%	1.029.187	12%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	10.000	0%	-		10.000	100%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	606.830	4%	597.433	5%	9.397	2%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.000	0%	173	0%	827	479%
u) Canoni di assistenza tecnica	23.000	0%	22.597	0%	403	2%
v) Consulenze legali e consulenze varie	133.210	1%	136.982	1%	3.772	-3%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	1.642.559	11%	1.087.738	9%	554.821	51%
w) Buoni pasto	5.000	0%	4.150	0%	850	20%
Totale Costi per servizi	14.369.133	100%	12.638.523	100%	1.730.610	14%

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

L'onere di smaltimento, previsto nella presente relazione previsionale, è stato determinato su un quantitativo di rifiuti – CER 200301 -, da intercettare nel corso dell'anno 2020, pari a tn 101.715.

Pertanto, il budget 2020, recepisce un costo di smaltimento, per la sede di Bari, pari ad euro **11.722.273**, di cui euro **9.605.172**, ascrivibile al Comune di Bari, ed euro **2.117.101**, connesso alle attività di trattamento rsu per conto dei comuni terzi.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	BDG	%	CE	DELTA BDG'20-CE'18	
	BARI 2020	Inc.za sul tot.	BARI 2018	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO					
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti					
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	-	-	
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	3.116.061	27%	3.422.953	306.891	10%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	3.630.094	31%	3.883.841	253.747	7%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	1.031.431	9%	552.456	478.975	-46%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-		-	-	
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu	1.827.586	16%	1.540.624	286.961	-16%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	9.605.172	82%	9.399.874	205.298	-2%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	739.062	6%	698.124	40.939	-6%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	205.988	2%	161.612	44.376	-22%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	752.749	6%	792.861	40.112	5%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	-	
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	395.734	3%	311.119	84.615	-21%
- <i>Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti</i>	23.567	0%	23.626	59	0%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	2.117.101	18%	1.987.341	129.759	-6%
Totale oneri di smaltimento RU	11.722.273	100%	11.387.215	335.057	-3%

Si precisa che, per la sede di Bari, il costo dello smaltimento è stato determinato in relazione alla produzione totale stimata, pari a 183.889, per l'anno 2020, tenendo conto dell'obiettivo RD del 44,69%, così ripartita: tn 101.715 produzione RSU, e tn 82.174 produzione RD. Qui di seguito si riporta la tabella esplicativa relativa alla quantità dei rifiuti, tal quale e RD, che si prevede di intercettare nell'anno 2020.

Sintesi	Obiettivo 2020 rd	Produzione Rifiuti 2020 (tn)	Obiettivo 2020 rd
Obiettivo	44,69%	183.889,35	Peso %
carta e cartone	18,39%	33.816,77	41,15%
di cui carta	11,88%	21.853,79	26,59%
di cui cartone	6,51%	11.962,98	14,56%
organico	6,77%	12.454,69	15,16%
di cui Organico P a P	0,00%	-	0,00%
di cui Rifiuti biod. cucine/me	6,77%	12.454,69	0,00%
verde biodegradabili	3,10%	5.703,76	6,94%
Residui della pulizia stradale	0,37%	674,63	0,82%
Vetro	4,83%	8.890,76	10,82%
plastica	5,44%	10.009,07	12,18%
Ferro	0,00%	1,97	0,00%
Rifiuti di mercato	0,11%	203,64	0,25%
tessili	0,10%	180,87	0,22%
legno	0,76%	1.395,80	1,70%
ingombranti	2,90%	5.335,38	6,49%
altro	1,91%	3.506,60	4,27%
RD totale	44,69%	82.173,96	100%
Tal Quale	55,31%	101.715,39	

La produzione rsu (CER 200301), prevista per l'anno 2020, sarà pari a 101.715 tn, alla quale corrisponde un costo totale annuo di **euro 9.605.172**, così articolato:

- Costo smaltimento anno 2020 - CER 190501 – euro 3.630.094;
- Costo smaltimento anno 2020 – CER 191212 – euro 3.116.061;
- Costo di trasporto anno 2020 – CER 190501 e 191212 – euro 1.827.586;
- Costo tributo regionale anno 2020 – euro 1.031.431;

Mentre, la produzione ascrivibile alle frazioni differenziate ammonterà a 82.174 tn, i cui costi sono meglio di seguito esplicitati.

Tale produzione, con i relativi costi, che saranno oggetto di confronto per il conguaglio degli oneri di smaltimento, si discostano dalla produzione riportata nel contratto di servizio, revisionato ad aprile 2016, in quanto il raggiungimento dell'obiettivo del 44,69%, da conseguire nell'anno 2020, è diverso da quello previsto nel contratto di servizio 2016, pari al 40%, e, pertanto, determinerà una diversa rimodulazione delle varie frazioni.

Anche per il 2020 la società continuerà ad avvalersi della collaborazione di terzi per il trasporto della frazione di rifiuto trattata nell'impianto di trito - biostabilizzazione, ad una tariffa diversificata in relazione alle discariche finali di smaltimento.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, infine, la società sosterrà, per il Comune di Bari, un costo di 1.031.431€ a titolo di ecotassa regionale ex legge n.549/95.

Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato

Nell'ambito dell'aggregato relativo ai servizi, rileva, il costo sostenuto dalla società per il recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali che si attesterà ad un valore pari a 8.656.779€, con un'incidenza sulla totalità dei costi riferiti ai servizi effettuati da terzi del 32%.

L'aggregato economico in analisi è in prevalenza rappresentato dall'onere sostenuto per il recupero dei rifiuti differenziati connessi ai principali Consorzi di Filiera, che si attesterà ad un valore pari a 3.835.309, registrando un decremento di 576.462€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

Segue il prospetto di riepilogo e la rappresentazione grafica con confronto dei costi e dei ricavi.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- CER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.345.534	1.585.124	- 239.590	1.372.445	1.399.894
- CER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	-	-	-	-	-
- CER 200101 Oneri apertura sacchi CARTA	-	-	-	-	-
- CER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	1.017.775	1.347.746	- 329.971	1.038.131	1.058.893
- CER 150107 Recupero VETRO	643.175	611.607	31.568	656.038	669.159
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	-	-	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	129.302	122.350	6.952	131.888	134.526
- CER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	431.591	523.916	- 92.325	440.223	449.027
- CER 200138 Recupero LEGNO	55.832	16.786	39.046	56.949	58.088
- CER 191202 Recupero METALLO	212.100	204.241	7.859	216.342	220.669
TOTALE	3.835.309	4.411.771	- 576.462	3.912.015	3.990.255

Focus Manutenzione

Occorre, infine, evidenziare la spesa che la società, per la sede di Bari, ha in previsione di sostenere per la manutenzione e riparazione di automezzi, macchine, impianti ed altri, che si attesterà ad un valore pari a 2.639.250€ registrando complessivamente un decremento di 36.177€ rispetto al dato consuntivo 2018.

Spese di manutenzione	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	5.000	-	5.000	5.100	5.202
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	500.000	438.712	61.288	1.027.650	1.048.203
- Manut.E Riparaz.Impianti	80.000	104.687	- 24.687	81.600	83.232
- Manut.E Rip. Attrezzature	59.000	46.825	12.175	60.180	61.384
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale	47.000	26.902	20.098	47.940	48.899
- Manutenzione Cassonetti	13.000	17.929	- 4.929	13.260	13.525
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	32.000	170	31.830	32.640	33.293
- Revisione Estintori	8.000	-	8.000	8.160	8.323
Totale Manut.ne impianti/att.re A	744.000	635.225	108.775	1.276.530	1.302.061
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	1.150	494	656	1.173	1.196
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	95.000	39.921	55.079	96.900	98.838
- Manutenzione automezzi propri	590.000	817.260	- 227.260	601.800	613.836
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	20.000	33.985	- 13.985	20.400	20.808
- Indennità Di Usura Automezzi	3.000	5.086	- 2.086	3.060	3.121
- Premi Assicurativi automezzi	700.000	629.579	70.421	800.000	800.000
- Diritti Di Motorizzazione	100	-	100	102	104
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	25.000	31.933	- 6.933	25.500	26.010
Totale Manutenzione macch., attrez. B	1.434.250	1.558.258	- 124.008	1.548.935	1.563.914
Totale A+ B	2.178.250	2.193.482	- 15.232	2.825.465	2.865.974
- Assistenza tecnica impianti bio	141.000	183.737	- 42.737	143.820	146.696
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	320.000	298.208	21.792	326.400	332.928
Totale C	461.000	481.945	- 20.945	470.220	479.624
Totale A+ B +C	2.639.250	2.675.427	- 36.177	3.295.685	3.345.599

Nell'esercizio 2020, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesterà complessivamente pari a 590.000€, con un decremento, pari a 227.260€, rispetto al dato consuntivo 2018.

Per completezza espositiva l'onere complessivo a titolo di "manutenzioni" evidenziato accoglie anche quello sostenuto dalla società per l'assistenza tecnica dell'impianto di biostabilizzazione, che, per il 2020, è programmato per l'importo di 141.000€ (353,23€/gg), nonché quello dovuto a titolo di canone per la manutenzione programmata mensile corrisposto per ogni tonnellata trattata nell'impianto, che, si attesterà al valore di 320.000€, di cui 252.253€ per il trattamento dei rifiuti del Comune di Bari (tn 101.715*2,48€/tn).

Per l'esercizio 2020, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un importo di 700.000€, che registrerà un aumento di 70.421€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

POLIZZE ASSICURATIVE	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Premi Assicurativi automezzi	700.000	629.579	70.421	800.000	800.000
- Premi assicurativi diversi	271.000	213.604	57.396	250.000	255.000
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	55.000	59.313	- 4.313	48.000	48.960
TOTALE	1.026.000	902.496	123.504	1.098.000	1.103.960

Per il 2020, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 350.000€, registrando un incremento di 4.880€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Assistenza Legale	84.000	93.685	- 9.685	85.680	87.394
- Consulenze Legali	6.000	18.084	- 12.084	6.120	6.242
Totale Cons. + Ass. Legali	90.000	111.769	- 21.769	91.800	93.636
- Consulenze Notarili	3.000	3.477	- 477	3.060	3.121
- Consulenze Tecniche	125.000	127.970	- 2.970	127.500	130.050
- Consulenze Mediche	-	9.345	- 9.345	-	-
- Assistenza Sistemistica	72.000	79.225	- 7.225	73.440	74.909
- Collaborazioni occasionali	60.000	13.333	46.667	61.200	62.424
- Assistenza Fiscale	-	-	-	-	-
Tot. Cons. Varie	260.000	233.350	26.650	265.200	270.504
Totale Generale	350.000	345.120	4.880	357.000	364.140

Focus "Altri Servizi"

Per quanto concerne la voce "altri costi per servizi", sono annoverati:

a) Per 976.000€, gli oneri relativi ai servizi affidati alle cooperative sociali, così come evidenziati nel prospetto che segue:

Costi per servizi a cooperative	BDG BARI 2020	CEBARI 2018	Delta BARI BDG'20- CE '18
- Diserbamento	400.000	399.188	812
- Pulizia Coste	330.000	301.038	28.962
- Pulizia Uffici sede aziendale	161.000	105.301	55.699
- Pulizia Servizi Vari	85.000	153.491	- 68.491
	976.000	959.017	16.983

La voce "Pulizia servizi vari", per 85.000€, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia degli spogliatoi maschili "Servizi Autoparco", per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e per la pulizia del deposito di via Napoli;

b) Per 461.000€, quale importo sostenuto a titolo di assistenza tecnica e per la manutenzione programmata corrisposta per ogni tonnellata trattata nell'impianto bio, già rappresentata in precedenza nell'ambito del costo complessivo sostenuto dalla società per "spese di manutenzione".

.....

Segue l'analisi dei costi per servizi, per il 2020, relativi alla sede operativa di FOGGIA.

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Foggia, si attesterà pari al valore di 14.369.133€, registrando un incremento di 1.730.610€ (+14%) rispetto al dato consuntivo 2018.

COSTI SERVIZI	BDG FOGGIA 2020	%	CEFOGGIA 2018	%	Delta FOGGIA BDG'20-CE '18	delta Var. %FOGGIA BDG'20-CE '18
a) Trasporti	15.000	0%	3.109	0%	11.891	382%
b) Spese postali e di affrancatura	5.000	0%	2.435	0%	2.565	105%
c) Assicurazioni diverse	220.000	2%	209.527	2%	10.473	5%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	4.000	0%	2.614	0%	1.386	53%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	551.200	4%	521.092	4%	30.108	6%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	935.200	7%	917.792	7%	17.408	2%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	230.000	2%	212.611	2%	17.390	8%
l) Altri costi per servizi	330.500	2%	302.741	2%	27.759	9%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	1.300	0%	1.363	0%	63	-5%
n) Spese e compensi agli amministratori	65.411	0%	65.180	1%	231	0%
o) Compensi ai sindaci	28.862	0%	28.707	0%	155	1%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	15.000	0%	5.405	0%	9.595	177%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	9.546.060	66%	8.516.873	67%	1.029.187	12%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	10.000	0%	-		10.000	100%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	606.830	4%	597.433	5%	9.397	2%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.000	0%	173	0%	827	479%
u) Canoni di assistenza tecnica	23.000	0%	22.597	0%	403	2%
v) Consulenze legali e consulenze varie	133.210	1%	136.982	1%	3.772	-3%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	1.642.559	11%	1.087.738	9%	554.821	51%
w) Buoni pasto	5.000	0%	4.150	0%	850	20%
Totale Costi per servizi	14.369.133	100%	12.638.523	100%	1.730.610	14%

Per il 2020, la spesa complessiva che la società sosterrà per l'approvvigionamento dei servizi di terzi si attesterà al valore **di 14.369.133€.**

Nell'ambito di tale aggregato economico, assume rilevanza la voce di euro **9.546.060**, relativa ai servizi di smaltimento rifiuti tal quali, la cui composizione è prevalentemente determinata dai servizi di smaltimento, trasporto e tributo regionale, della frazione biostabilizzata CER 190501, ascrivibili al **Comune di Foggia** e ai comuni facenti parte dell'OGA FG3.

Altri importi prevalenti riguardano:

- per 551.200€, la spesa per l'approvvigionamento delle utenze, determinato dal più intenso utilizzo dell'impianto di biostabilizzazione;
- per 1.542.030€, la spesa per la manutenzione degli impianti e degli automezzi suddivisa secondo l'articolazione che segue:

Spese di manutenzione	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	900.000	883.306	16.694	768.000	733.360
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti	10.000	9.693	307	10.200	10.404
- Manut.E Rip. Attrezzature	1.000	919	81	1.020	1.040
- manutenzione fontane	4.100	4.034	66	4.182	4.266
- Manutenzione complesso aziendale	6.100	6.070	30	6.222	6.346
- Manutenzione Cassonetti	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	11.500	11.313	187	11.730	11.965
- Revisione Estintori	2.500	2.457	43	2.550	2.601
Totale Manut.ne impianti/att.re A	935.200	917.792	17.408	803.904	769.982
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	2.830	2.730	100	2.887	2.944
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	350.000	344.952	5.048	307.000	313.140
- Manutenzione automezzi propri	110.000	102.058	7.942	112.200	114.444
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	4.000	3.386	614	4.080	4.162
- Indennita' Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
- Premi Assicurativi automezzi	140.000	144.307	4.307	142.800	145.656
- Diritti Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrezz. B	606.830	597.433	9.397	568.967	580.346
Totale A+ B	1.542.030	1.515.225	26.805	1.372.871	1.350.328
- Assistenza tecnica impianti bio	-	-	-	-	-
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
Totale A+ B +C	1.542.030	1.515.225	26.805	1.372.871	1.350.328

Per il 2020, rileverà la spesa sostenuta dalla società per la manutenzione dei mezzi di terzi per l'importo di 606.830€, che registrerà un incremento di 9.397€ rispetto al dato consuntivo 2018.

Per il 2020, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un valore di 140.000€, che registrerà una diminuzione di 4.307€ rispetto al dato consuntivo 2018, di cui al prospetto di dettaglio che segue:

POLIZZE ASSICURATIVE	L.G.	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
		2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
		- Premi Assicurativi automezzi	140.000	144.307	- 4.307	142.800
- Premi assicurativi diversi	130.000	127.348	2.652	132.600	135.252	
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	40.000	39.693	307	40.800	41.616	
TOTALE		310.000	311.348	- 1.348	316.200	322.524

Per il 2020, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 126.410€, registrando un decremento di 3.866€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Assistenza Legale	30.000	32.905	- 2.905	30.600	31.212
- Consulenze Legali	-	-	-	-	-
Totale Cons. + Ass. Legali	30.000	32.905	- 2.905	30.600	31.212
- Consulenze Notarili	100	147	- 47	102	104
- Consulenze Tecniche	50.310	51.488	- 1.178	51.316	52.343
- Consulenze Mediche	10.000	10.200	- 200	10.200	10.404
- Assistenza Sistemistica	36.000	35.536	464	36.720	37.454
- Collaborazioni occasionali	-	-	-	-	-
- Assistenza Fiscale	-	-	-	-	-
Tot. Cons. Varie	96.410	97.370	- 960	98.338	100.305
Totale Generale	126.410	130.276	- 3.866	128.938	131.517

Focus Compensi CdA, Collegio Sindacale e Società di Revisione

Per il 2020, la società sosterrà un costo complessivo, per 240.979€, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, imputati per il 60% alla sede di Bari e per il 40% alla sede di Foggia, determinati dall'assemblea ordinaria dei Soci nella seduta n. 5 del 31/07/2017, per il Cda, e nella seduta n. 6 del 06 settembre 2017, per il Collegio Sindacale, di cui al prospetto di dettaglio che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG INTEGRATO (colonna AX)	CE INTEGRATO (colonna BA)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2020	2018	BDG '20-CE '18	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Compensi Agli Amministratori	143.353	143.366	- 13	0%	144.500	145.670
- Rit. Prev. 10% C/Azienda	21.000	19.410	1.590	8%	21.420	21.848
- Formazione Professionale Amministratori	-	315	- 315	-100%	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	2.070	6.285	- 4.215	-67%	2.111	2.154
totale	166.423	169.376	- 2.953	-2%	168.031	169.672
- Compensi Ai Sindaci	50.156	50.152	3	0%	50.557	50.966
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	1.040	- 1.040	-100%	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	24.400	22.045	2.355	11%	24.888	25.386
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
totale	74.556	73.237	1.318	2%	75.445	76.352
totale generale	240.979	242.614	- 1.635	-1%	243.476	246.023

Per quanto concerne la sede di Bari, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, imputati nella misura del 60% della spesa complessiva, sarà pari all'importo di 146.705€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Compensi Agli Amministratori	86.012	86.020	- 8	86.012	86.012
- Rit.Prev.10% C/Azienda	13.000	11.646	1.354	13.260	13.525
- Formazione Professionale Amministratori	-	315	- 315	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	2.000	6.215	- 4.215	2.040	2.081
totale	101.012	104.196	- 3.184	101.312	101.618
- Compensi Ai Sindaci	30.093	30.091	2	30.093	30.093
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	1.040	- 1.040	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	15.600	13.399	2.201	15.912	16.230
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	45.693	44.530	1.163	46.005	46.324
totale generale	146.705	148.726	- 2.021	147.317	147.941

Circa la sede di Foggia, la spesa complessiva che si prevede di sostenere sarà pari all'importo di 94.273€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
- Compensi Agli Amministratori	57.341	57.347	- 5	58.488	59.658
- Rit.Prev.10% C/Azienda	8.000	7.764	236	8.160	8.323
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	70	70	0	71	73
totale	65.411	65.180	231	66.719	68.054
- Compensi Ai Sindaci	20.062	20.061	1	20.463	20.873
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	8.800	8.646	154	8.976	9.156
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	28.862	28.707	155	29.439	30.028
totale generale	94.273	93.887	386	96.159	98.082

Godimento beni di terzi

Per il 2020 l'onere aggregato per il godimento dei beni di terzi, si attesterà ad un valore pari a 2.288.809€, registrando un incremento di 195.246€, rispetto al corrispondente dato relativo al consuntivo 2018.

	BDG INTEGRATO 2020	CE INTEGRATO (colonna BA) 2018	Var. Ass INTEGRATO BDG '20-CE '18	Var. % INTEGRATO BDG '20-CE '18	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
					2021	2022
Godimento beni di terzi						
fitti	633.809	574.727	59.081	10%	653.894	666.972
Leasing	50.000	22.976	27.024	118%	250.000	255.000
Canoni v/ente			-			
Altre	1.605.000	1.495.859	109.141	7%	1.637.100	1.669.842
TOTALE	2.288.809	2.093.562	195.246	9%	2.540.994	2.591.814

Il raggruppamento accoglie:

1. per 1.430.000€, l'onere per il noleggio dei mezzi meccanici ed attrezzatura varia, di cui:

- 1.200.000 relativi alla sede operativa di Foggia, che registrerà un aumento di 131.093€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018;
- 230.000€ riferito alla sede di Bari, con un decremento di 63.143€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018;

2. per 276.609€, la spesa per il fitto dei vari depositi zionali della sede di Bari, che registrerà un incremento di 11.933€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Bari (colonna N) 2020	CE BARI (colonna Q) 2018	Var. Ass BARI BDG '20-CE '18	BDG Bari	BDG Bari
				2021	2022
a) Canone di locazione					
- Fitto Deposito Via oberdan	92.000	90.000	2.000	75.000	76.500
- Fitto Deposito Via Accolti Gil	27.500	27.483	17	28.050	28.611
- Fitto Deposito Enzieto	14.109	14.400	- 291	15.500	15.810
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	38.000	37.038	962	40.000	40.800
- Fitto Via Napoli	92.000	90.360	1.640	99.000	100.980
- Fitto Box S.Filippo Neri	3.000	2.709	291	3.000	3.060
- Fitti Passivi	10.000	-	10.000	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	2.686	- 2.686	4.000	4.080
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA MARASCO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	276.609	264.676	11.933	264.550	269.841

3. per 357.200€, la spesa per il fitto delle sedi di Foggia, che registrerà un aumento di 47.148€, ascrivibile alla previsione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT 2020, rispetto al dato relativo al consuntivo 2018, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2020	2018	BDG '20-CE '18	2021	2022
a) Canone di locazione					
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Via Accolti Gil	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enziteo	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitti Passivi	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	300.000	253.892	46.108	306.000	312.120
- Fitto VIA MARASCO	49.000	48.000	1.000	49.980	50.980
- Fitto VIA SBANO	8.200	8.160	40	8.364	8.531
TOTALE	357.200	310.052	47.148	364.344	371.631

- per 50.000€, l'onere a titolo di canoni leasing per far fronte agli investimenti programmati, ascrivibili esclusivamente alla sede di Bari, che registrerà un aumento di 27.024€ rispetto al dato relativo al dato consuntivo 2018.

Costi del Personale

Nel 2020 il costo del personale si attesterà al valore di 48.408.002€, con un'incidenza complessiva sul valore della produzione del 47%, registrando un aumento di 1.064.276€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2020	INC.	CE INTEGRATO 2018	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	BDG '20 -CE '18	%
Salari e stipendi	34.009.433	70%	33.134.091	70%	875.342	3%
Oneri sociali	11.678.515	24%	11.507.828	24%	170.687	1%
TFR	2.186.932	5%	2.164.078	5%	22.853	1%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	533.122	1%	537.728	1%	- 4.606	-1%
TOTALE	48.408.002	100%	47.343.726	100%	1.064.276	2%

Unità Operativa Bari

Il costo ascrivibile alla gestione del personale si attesterà nell'anno 2020 al valore di 34.923.488,00€, facendo registrare un incremento di 379.531,00€ rispetto al dato di consuntivo 2018. Si specifica che l'incremento del costo del personale è dovuto sostanzialmente alla stabilizzazione degli aumenti contrattuali intervenuti a dicembre 2018.

Costi della produzione	BDG BARI 2020	INC.	CE BARI 2018	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '20 -CE '18	%
Salari e stipendi	24.435.613	70%	24.017.681	70%	417.932	2%
Oneri sociali	8.514.026	24%	8.533.851	25%	- 19.826	0%
TFR	1.605.246	5%	1.613.463	5%	- 8.217	-1%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	368.603	1%	378.961	1%	- 10.358	-3%
TOTALE	34.923.488	100%	34.543.956	100%	379.531	1%

Unitamente al trattamento economico (secondo il loro attuale status giuridico) delle unità lavorative già in servizio, il quale ovviamente risente economicamente della stabilizzazione degli incrementi di spesa intervenuti nel corso del 2019, le ulteriori voci che più significativamente incideranno sui costi di gestione del personale nell'anno 2020 si possono così sintetizzare:

- assunzione (a far data dal 1° settembre) delle unità lavorative necessarie per la gestione del nuovo impianto di digestione anaerobica della frazione organica;
- assunzione (a far data dal 1° ottobre) delle unità lavorative necessarie per il completamento del servizio di raccolta differenziata domiciliare (c.d. Porta a Porta) della Zona 2;
- assunzione di personale apicale (ad iniziare dal 1° maggio) per le posizioni organizzative indispensabili alla ottimizzazione della gestione aziendale e alla sostituzione di personale dirigente cessato;
- progressioni di carriere interne (secondo le modalità previste dal Regolamento aziendale approvato dall'Assemblea dei soci) per finalità sostitutive ed innovative.

Preliminarmente si deve dare atto che nel corso del 2019 sono stati realizzati quasi completamente gli interventi di integrazione quantitativa e qualitativa dell'organico dell'U.O. di Bari già illustrati nella Relazione previsionale per lo stesso anno.

Sono stati, infatti, trasformati i contratti part-time (per 42 unità da 19 a 38 ore settimanali, per 2 unità da 24 a 38 ore settimanali) di quanti sono risultati idonei a tale estensione della prestazione lavorativa e che hanno altresì accettato la trasformazione.

Sono stati poi promulgati gli avvisi pubblici di selezione esterna (per titoli ed esami) per un Quadro, un impiegato di VIII livello ed un impiegato di VII livello; le prime due procedure si sono concluse con l'assunzione del Quadro e di un impiegato con funzioni di Capo Servizio, professionisti che hanno sensibilmente contribuito alla ulteriore qualificazione dell'Area Operativa; la terza procedura di selezione, quella per la ricerca di un Capo Settore per l'Area Contratti e Appalti, dopo che la Commissione di concorso ha rilevato, per tutti i candidati, la mancanza di alcuni requisiti richiesti, è stata riproposta con nuovo Avviso. Attualmente sono in fase di valutazione i cv dei candidati.

Sono state poi completate le procedure di selezione interna per alcune posizioni organizzative di operaio specializzato (es. lavaggio, ingrassaggio) o super specializzato (es., vice capo officina), di impiegato tecnico di V livello (per pratiche automobilistiche), di capo ufficio di VI livello addetto all'organizzazione e al controllo di servizi.

All'esito del completamento delle misure suddette – oltre a riscontrarsi un sostanziale turnover del personale operativo addetto prioritariamente ai servizi di raccolta e spazzamento, laddove le unità cessate sono state quasi compensate dalla trasformazione dei

rapporti di lavoro part-time – risulta evidente il rafforzamento del *management* e del *middle management* aziendale, nonché il progressivo sviluppo di un modello organizzativo fondato sulla differenziazione (e conseguente specializzazione) dei ruoli e sulla loro integrazione per via partecipativa, superando logiche organizzative burocratico-formali (quali ad esempio le gerarchie “perfette” di Aree, Servizi, Settori) tipiche delle vecchie aziende municipalizzate e scarsamente contaminate da cultura e modelli industriali proprie delle nuove utility.

Laddove in precedenza l'integrazione delle funzioni e dei processi era perseguita prioritariamente per modelli di accentrimento gerarchico delle responsabilità, l'Amministrazione persegue da qualche anno – con crescente determinazione – la strutturazione e lo sviluppo di un modello organizzativo fondato sull'articolazione di funzioni autenticamente manageriali (affidate a dirigenti e/o quadri direttivi) che interagiscono orizzontalmente e verticalmente, privilegiando e favorendo processi di autentica responsabilizzazione e partecipazione.

Una prima concreta formalizzazione di tale orientamenti, insieme al recepimento di alcuni suggerimenti dei consulenti di PwC, di cui si riferisce più avanti, è già presente nel documento organizzativo adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2019. Esemplificativamente, si può dare atto che, all'esito delle procedure interne di selezione per la ricerca di impiegati tecnici di VI livello, a far data dal 1° febbraio 2020 – previa definizione di puntuali schede di job description delle rispettive posizioni – ai cinque vincitori sono state assegnate funzioni di capo ufficio addetto all'organizzazione e al controllo di servizi (delle raccolte, del decoro urbano, dei servizi misti notturni, dei CCR/CRM) particolarmente utili alla fluidificazione dei processi di gestione dei servizi.

D'altronde, per completare il processo di adeguamento aziendale alle nuove funzioni ed al necessario posizionamento competitivo di Amiu Puglia Spa, l'Amministrazione (evidenziando ciò nel documento previsionale 2019) aveva inteso fare ricorso, tra le altre misure, ad un'attività di analisi organizzativa finalizzata ad individuare le principali azioni di ottimizzazione gestionale, affidando detta attività ad una primaria società di consulenza di profilo internazionale, la PricewaterhouseCoopers. E tra i vulnus evidenziati da tale analisi organizzativa appariva proprio l'assenza di un'adeguata comunicazione interna Top-Down.

I consulenti della PwC, tra le altre evidenze, hanno dedicato particolare attenzione alla mancanza di un processo strutturato di Pianificazione e Controllo e alla necessaria individuazione di nuove Funzioni aziendali chiave indispensabili al nuovo scenario: tra queste, le relazioni istituzionali, il contenzioso e la relazione con i Soci nella gestione dei contratti di servizio, lo sviluppo strategico.

Queste evidenze, unitamente al nuovo Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori, con un sistema di copertura fondato su una stretta coerenza tra costo e qualità del servizio, hanno reso esplicito il fabbisogno di ulteriori figure dirigenziali per la Società.

Non potendo soddisfare tutte le esigenze di reclutamento riscontrate, stante le direttive del Comune di Bari in materia di contenimento della spesa per il personale, la tabella che segue accoglie la rappresentazione sinottica dei fabbisogni strategici di figure professionali dirigenziali e direttive che si intendono reclutare (nel corso dell'anno 2020) con procedure selettive esterne.

ASSUNZIONI ESTERNE U.O. BARI PER POSIZIONI DIRIGENZIALI/DIRETTIVE

<u>AREA</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>QUALIFICA/MANSIONE</u>	<u>LIV.</u>	<u>MESI/ANNO</u>	<u>COSTO IN</u> €
STAFF PRESIDENZA	Dirigente	Relazioni istituzionali, contenzioso e relazione con Soci nella gestione dei contratti di servizio	D	8/12	100.000
AREA AFC	Dirigente	Dirigente Amm.ne, Finanza e Controllo	D	8/12	100.000
SERVIZIO AA CC	Impiegato	Capo Settore Acquisti	7°B	9/12	45.000
SERVIZIO AA GG	Impiegato	Esperto Informatico	7°B	6/12	30.000
				TOTALE	275.000

Alle misure richiamate si aggiungono, ovviamente, quelle direttamente connesse allo sviluppo di nuovi servizi ed attività industriali per l'Unità Operativa di Bari:

- A) costruzione ed avviamento dell'impianto di digestione anaerobica;
- B) completamento del sistema di raccolta differenziata domiciliare della Zona 2 (Quartiere San Paolo – Stanic)

Di seguito sono sintetizzate le assunzioni previste per lo sviluppo di tali attività.

A. IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA: 14 unità lavorative da 1° settembre 2020 (onde consentire l'affiancamento formativo precedente al funzionamento dell'impianto) per le seguenti posizioni organizzative: 1 capo impianto; 2 capi turno/conducenti; 1 addetto amministrativo/pesa; 2 addetti macchine operatrici; 2 autisti; 2 manutentori meccanici; 2 manutentori elettrici; 2 operai generici.

B. PORTA A PORTA ZONA 2: 35 unità lavorative (25 di livello J e 10 di livello IIIB) dal 1° ottobre 2020.

Per i suddetti aggiuntivi fabbisogni di personale (ed altresì per la formazione di un bacino di idonei) il 18 febbraio 2020 è stato promulgato un avviso per una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs.vo 50/2016 per l'affidamento dei servizi di preselezione e selezione di personale.

Per il biennio successivo (2021 e 2022) – come già accaduto negli ultimi anni – le assunzioni delle figure apicali attualmente interessate dalle procedure di selezione in corso e il reclutamento delle unità lavorative indicate nella tabella precedente, nonché le progressioni di carriera di cui più avanti, costituiranno un incremento e/o innovazione dell'organico (anche dei costi) stabilizzati. Mentre i corrispettivi derivanti dalle prevedibili future cessazione dei rapporti di lavoro (anche in virtù della recente novazione del regime pensionistico) – unitamente alle risorse che potranno liberarsi all'esito di azioni di innovazione gestionale dei servizi - costituiranno il necessario "capitale" finanziario e umano sia per le sostituzioni di figure professionali che saranno ritenute indispensabili sia per la ottimizzazione della struttura organizzativa.

Il processo di adeguamento della struttura organizzativa, come detto in precedenza, si completa con le selezioni interne ed il relativo costo previsti per il 2020, dando atto che alcune di queste selezioni (riportate nella tabella sottostante) sono già in corso.

SELEZIONI INTERNE U.O. BARI

<u>AREA/SERVIZIO</u>	<u>QUALIFICA/MANSIONE</u>	<u>LIV.</u>	<u>UNITA'</u>	<u>MESI/ ANNO</u>	<u>COSTO/PREV.</u>
SERVIZI ESTERNI	Impiegati tecnici	liv. 5°	3	6/12	9.000
FINANZA e CONTROLLO	Capo Area	Q	1	8/12	8.000
	Impiegati amministrativi	liv. 6°	2	10/12	10.000
AREA PERSONALE	Impiegati amministrativi	liv. 5°	2	6/12	3.000
	Impiegato amministrativo	liv. 6°	1	10/12	5.000
AFFARI GENERALI	Impiegato amministrativo	liv. 5°	1	6/12	1.500
SERVIZI TECNICI	Impiegati Tecnici Sistema integrato Sicurezza e Qualità	liv. 6°	2	10/12	10.000
	Impiegato tecnico	liv. 5°	1	6/12	1.500
MANUTENZIONI AUTOMOTIVE	Operai specializzati	liv. 4	5	6/12	12.500
SERVIZI ESTERNI OPERATIVI	Operaio specializzato/autista	liv. 4	5	6/12	12.500
	Operaio qualificato/autista	liv.3	5	6/12	22.500
	Operaio/ausilio automezzi pat. B	liv. 2	15	6/12	22.500
					118.000

Unità operativa Foggia

Il costo del personale si attesterà pari al valore di 13.484.514€, registrando un aumento di 684.745€ (+5%) rispetto al dato consuntivo 2018.

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2020	INC.	CE FOGGIA 2018	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '20 -CE '18	%
Salari e stipendi	9.573.820	71%	9.116.411	71%	457.409	5%
Oneri sociali	3.164.489	23%	2.973.977	23%	190.512	6%
TFR	581.686	4%	550.615	4%	31.071	6%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	164.519	1%	158.767	1%	5.752	4%
TOTALE	13.484.514	100%	12.799.770	100%	684.745	5%

Preliminarmente va dato atto che il costo consuntivo del Personale per l'anno 2019 è stato inferiore (di oltre un milione e quattrocentomila euro) a quello previsto.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 (approvato con la deliberazione n. 132 dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2019) presentava, infatti, un budget previsionale del costo del Personale - per l'anno 2019 - di €14.046.696, prevedendosi, tra l'altro, l'integrazione (full time) di tutti i contratti individuali di lavoro in essere a far data dal 1° settembre, l'assunzione ex novo di alcune unità lavorative addette a funzioni apicali e lo sviluppo di carriera (previa attivazione di processi selettivi interni) di altre posizioni.

Il differimento temporale (al 1° ottobre) dell'incremento dell'orario di lavoro (da 36 a 38 ore settimanali), la parziale attuazione del piano occupazionale, il mancato svolgimento delle selezioni interne e la progressiva cessazione di alcuni rapporti di lavoro (generalmente per raggiungimento dell'età pensionabile) hanno determinato un costo consuntivo del Personale per l'anno 2019 pari a € 12.633.767.

Nel corso del 2019, tanto sul piano organizzativo quanto su quello dell'investimento finanziario, si sono dunque realizzati due obiettivi di particolare importanza: l'assunzione, con selezione esterna per titoli ed esami, il 1° luglio, di due impiegati direttivi (Capo servizi tecnici ed impianti e Capo Servizi esterni operativi) e la trasformazione, il 1° ottobre, da part-time a full time, di tutti i contratti di lavoro in essere a tale data.

L'incremento del monte ore (di lavoro disponibile) derivante da tale integrazione (full time) dei contratti individuali di lavoro – corrispondente a oltre 15 unità equivalenti a tempo pieno – ha compensato parzialmente, ma in misura significativa, la progressiva contrazione del numero degli addetti. Nel corso dell'anno 2019, infatti, considerando anche le cinque unità con decorrenza del collocamento a riposo dal 1° gennaio 2020, sono cessati 19 rapporti di lavoro. Al 1 gennaio 2020 la forza lavoro della U.O. era composta da 282 unità (al netto delle cinque citate unità) di cui: 1 dirigente, 44 impiegati e 237 operai.

Per il corrente anno 2020 – stante l'organico sopra richiamato, costituito interamente da dipendenti con contratto full time, e considerando le progressioni di carriera indicate nella tabella che segue, per alcune delle quali il Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2020 ha già approvato l'avvio dei procedimenti di selezione, è stato definito un budget previsionale di € 13.241.000, al netto dei costi indiretti.

SELEZIONI INTERNE 2020 U.O. FOGGIA

AREA/SERVIZIO	QUALIFICA/MANSIONE	LIV.	UNITA'	MESI/ANNO	COSTO
SERVIZI ESTERNI	Operaio - Autista mono-operatore	IV	4	5/12	5.000
	Impiegato - Capo Ufficio	VI	1	5/12	1.004
IMPIANTI	Impiegato T. – Capo Impianto Tmb	VII	1	5/12	1.500
	Impiegato T. – Capo turno Tmb	VI	1	5/12	1.004
	Impiegato – Capo Ufficio flussi	VI	1	5/12	1.004
	Operaio - Palista	IV	3	5/12	1.250
CONTRATTI APPALTI	Impiegato – Addetto magazzino	V	1	5/12	1.000
MANUTENZIONI	Operaio – addetto spec. elettrauto	IV	1	5/12	1.250
	Operaio – addetto spec. meccanico	IV	1	5/12	1.250
Totale			14		14.262

Il suddetto budget previsionale per il 2020 include anche la somma di € 14.262,00 necessaria a finanziare gli inquadramenti all'esito delle selezioni interne appena richiamate.

Non disponendo al momento di dati certi e puntuali su eventuali recessi che dovessero intervenire nel corso del biennio, né conoscendo l'entità dei probabili incrementi di costo che deriverebbero dal rinnovo del Contratto collettivo di lavoro, né potendo dunque, al momento, programmare investimenti (compensativi di eventuali recessi) in materia di personale, per entrambi gli anni 2021 e 2022 si prevede un budget di €13.363.000, al netto dei costi indiretti, sostanzialmente integrato – rispetto a quello dell'anno corrente – del solo consolidamento del modesto aumento di costo derivante dalle selezioni interne che si saranno realizzate entro l'anno.

Va infine dato atto che nel corso del 2020 è prevista la rimozione del demansionamento c.d. tecnico (giuridico e non economico) per sette unità lavorative di qualifica impiegato. Tale misura, sebbene non comporti alcun incremento del costo del lavoro, aderendo ai mutati fabbisogni professionali della Società, contribuirà ad un migliore utilizzo della forza lavoro e alla ottimizzazione dei servizi amministrativi dell'Unità Operativa di Foggia.

Nel novero dei consulenti quelli di maggior rilievo sono:

1. la Società Chimie srl, per le analisi sui rifiuti;
2. il laboratorio Archimede per attività di analisi e per attività di consulenza relativa agli adempimenti AIA;

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni materiali**, per 2.606.543€.

Accantonamenti

Per il 2020 la voce accantonamenti si attesterà complessivamente pari a 347.500€, registrando un aumento di 80.048€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

La voce accoglie gli accantonamenti per oneri così articolato:

4. euro 232.500, riguarda l'onere di competenza dell'esercizio che la società dovrà versare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per la quale sono, a tutt'oggi, in corso le procedure per l'affidamento formale da parte dell'Amministrazione Comunale;
5. euro 95.000, quale onere di competenza dell'anno 2020, a titolo di costo socio ambientale connesso alla gestione dell'impianto di tritovagliatura di proprietà di AMIU: si precisa che tale onere, pari ad euro 1,03, è previsto nella tariffa di tritovagliatura approvato dall'AGER con decreto n. 16 del 16/02/2017;
6. euro 20.000, a titolo di eventuali controversi legali che dovessero insorgere nel corso dell'anno 2020.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari a 628.411€, registrerà un incremento di 51.298€, rispetto al dato consuntivo 2018.

Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 245.252€, registrerà un decremento di 59.118€, rispetto al dato consuntivo 2018.

Infine, l'**onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2020 per un valore di 626.374€ registrando un decremento di 278.119€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2018.

Risultato di esercizio

La gestione economica per il 2020 chiuderà registrando un pareggio di bilancio.

L'analisi economica prosegue con la rappresentazione del conto economico riclassificato, con evidenza degli scostamenti rispetto al Conto Consuntivo Integrato 2018, in termini assoluti e percentuali, e con quello degli esercizi 2021 - 2022.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	BDG INTEGRATO (colonna AX)		CE INTEGRATO (colonna BA)		BDG 2020 - CE 2018 INTEGRATO		BDG INTEGRATO	
	INC.	Ricavi	INC.	Ricavi		%	2021	2022
	2020	% Ricavi	2018	% Ricavi	Delta Ass.	Delta %		
RICAVI NETTI DI VENDITA	102.511.273	100%	99.523.501	100%	2.987.773	3%	107.368.742	111.151.360
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.	-		-		-		-	-
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione	-		-		-		-	-
= UTILE LORDO (UL)	102.511.273	100%	99.523.501	100%	2.987.773	3%	107.368.742	111.151.360
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.795.813	6%	5.697.884	6%	97.929	2%	6.179.729	6.477.509
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci	232.172	0%	1.034.683	-1%	1.266.855	-122%	15.777	65.998
(-) Costi per servizi	41.493.632	40%	39.715.208	40%	1.778.425	4%	41.467.910	42.507.053
(-) Costi per godimento di beni di terzi	2.288.809	2%	2.093.562	2%	195.246	9%	2.540.994	2.591.814
(-) Oneri diversi di gestione	628.411	1%	577.113	1%	51.298	9%	640.979	627.789
=Totale Costi ed Oneri	50.438.837	49%	47.049.085	47%	3.389.752	7%	50.813.835	52.270.162
= VALORE AGGIUNTO VA	52.072.437	51%	52.474.416	53%	- 401.979	-1%	56.554.907	58.881.198
(-) COSTO DEL LAVORO	48.408.002	47%	47.343.726	48%	1.064.276	2%	50.797.371	52.711.261
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	3.664.435	4%	5.130.690	5%	- 1.466.255	-29%	5.757.537	6.169.937
(-) AMMORTAMENTI	2.923.784	3%	2.429.916	2%	493.868	20%	4.890.597	4.988.409
(-) SVALUTAZIONI	-		-		-		-	-
(-) ACCANTONAMENTI	347.500	0%	369.645	0%	- 22.145	-6%	349.800	352.146
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	393.151	0%	2.331.128	2%	- 1.937.978	-83%	517.139	829.382
(+) Proventi Finanziari	180.000	0%	177.260	0%	2.740	2%	180.000	183.600
(-) Oneri Finanziari	425.252	0%	363.394	0%	61.858	17%	433.757	442.432
Saldo Gestione Finanziaria	245.252	0%	186.134	0%	- 59.118	32%	253.757	258.832
(+) Proventi Diversi	478.475	0%	1.612.790	2%	- 1.134.315	-70%	463.565	472.836
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	626.374	1%	3.757.785	4%	- 3.131.411	-83%	726.947	1.043.386
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	626.374	1%	3.757.785	4%	- 3.131.411	-83%	726.947	1.043.386
(-) Imposte	626.374	1%	904.493	1%	- 278.119	-31%	726.947	1.043.386
REDDITO NETTO RE	0	0%	2.853.292	3%	- 2.853.292	-100%	0	0

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) consente, poi, di calcolare i seguenti indici:

- il valore aggiunto (Va), che rappresenta la ricchezza creata dall'attività aziendale;
- il margine operativo lordo (Mol), che permette di evidenziare l'autofinanziamento derivante dalla sola gestione caratteristica, ovvero il risultato di esercizio al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. Spesso si utilizza l'acronimo inglese EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization);
- il risultato della gestione caratteristica (Ro), ovvero il reddito operativo, anche denominato margine operativo netto (Mon) che è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati nella gestione tipica della società. Si utilizza per tale indice l'acronimo inglese EBIT (Earning Before Interest and Taxes);
- il risultato della gestione ordinaria che consente, infine, di rilevare il risultato economico che tiene conto degli effetti della gestione finanziaria.

Analizzando in dettaglio i valori dei principali indicatori, si espone quanto segue.

Il **V.A.** risulterà pari al valore di **52.072.437€**, registrando un decremento di 401.979€, che corrisponde ad una variazione negativa del **1%**, rispetto al dato consuntivo 2018.

Il valore positivo del **MOL**, pari a **3.664.435€**, registrerà un decremento di 1.466.255€, rispetto al dato consuntivo 2018, corrispondente ad una variazione negativa del 29%.

Il valore del **MON**, ovvero del reddito operativo, è pari **393.151€**, registrerà un decremento di 1.937.978€, rispetto al consuntivo relativo all'esercizio 2018, corrispondente ad una variazione negativa del 83%.

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2020, **scheda 2 Conto Economico Generale aggregato, oltre alla suddivisione per filiale**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - Anno 2020	Bdg 2020	Bdg 2020	Bdg 2020	CE 2018	
VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsione (A)	Previsione (A)	Previsione (A)	(B)	Scostamenti (A - B)
	BARI	FOGGIA	INTEGRATO		
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Bari	61001234	-	61001234	60.882.262	118.972
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Foggia	-	19.978.245	19.978.245	19.978.245	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	8.835.476	12.696.319	21.531.795	18.662.994	2.868.801
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	69.836.710	32.674.564	102.511.274	99.523.501	2.987.773
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	429.875	48.600	478.475	1.612.790	1.134.315
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	429.875	48.600	478.475	1.612.790	1.134.315
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	70.266.585	32.723.164	102.989.749	101.136.291	1.853.458
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	3.774.500	2.021.313	5.795.813	5.697.884	97.929
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	370.076	137.904	232.172	1.034.683	1.266.855
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	4.144.576	1.883.409	6.027.985	4.663.201	1.364.784
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	2.178.250	1.542.030	3.720.280	4.189.330	469.050
Servizi per consulenze	260.000	96.410	356.410	330.721	25.689
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	90.000	30.000	120.000	144.674	24.674
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	20.379.051	11.888.619	31.567.670	30.450.566	1.117.105
Altre spese per servizi	4.217.199	15.027.074	5.729.273	4.599.917	1.129.355
TOTALE SPESE PER SERVIZI	27.124.500	14.369.133	41.493.633	39.715.208	1.778.425
Fitti passivi	276.609	357.200	633.809	574.727	59.081
Leasing	50.000	-	50.000	22.976	27.024
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	365.000	1.240.000	1.605.000	1.495.859	109.141
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	691.609	1.597.200	2.288.809	2.093.562	195.247
Salari e stipendi	24.435.618	9.573.820	34.009.433	33.134.091	875.342
Oneri sociali	8.514.026	3.164.489	11.678.515	11.507.828	170.687
Tfr	1.605.246	581.686	2.186.932	2.164.078	22.854
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	368.603	164.519	533.123	537.729	4.606
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	34.923.488	13.484.514	48.408.002	47.343.726	1.064.276
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	260.376	56.864	317.240	339.067	21.827
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.986.562	619.981	2.606.543	2.090.849	515.694
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.246.938	676.845	2.923.783	2.429.916	493.867
Accantonamento per rischi	115.000	-	115.000	137.145	22.145
Altri accantonamenti	232.500	-	232.500	232.500	-
Oneri diversi di gestione	443.776	184.635	628.411	577.113	51.298
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	791.276	184.635	975.911	946.758	29.153
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	69.922.387	32.195.736	102.118.123	97.192.371	4.925.752
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	344.198	527.428	871.626	3.943.920	3.072.294
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	180.000	-	180.000	177.260	2.740
Totale Proventi Finanziari	180.000	-	180.000	177.260	2.740
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	265.200	158.178	423.378	361.308	62.070
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	1.750	124	1.874	2.086	212
Totale Oneri Finanziari	266.950	158.302	425.252	363.394	61.858
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 86.950	- 158.302	- 245.252	- 186.134	- 59.118
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	257.248	369.126	626.374	3.757.786	3.131.412
Imposte d'esercizio	257.248	369.126	626.374	904.493	278.119
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-	-	0	2.853.293	- 2.853.293

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2020, ***scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per la sede di Bari***, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot. Bdg Anno 2020
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	15.250.308	30.500.617	45.750.925	61.001.234	61.001.234
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	2.208.869	4.417.738	6.626.607	8.835.476	8.835.476
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	17.459.178	34.918.355	52.377.533	69.836.710	69.836.710
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., sem.e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	107.469	214.938	322.406	429.875	429.875
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	107.469	214.938	322.406	429.875	429.875
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.566.646	35.133.293	52.699.939	70.266.585	70.266.585
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	943.625	1.887.250	2.830.875	3.774.500	3.774.500
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	92.519	185.038	277.557	370.076	370.076
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	1.036.144	2.072.288	3.108.432	4.144.576	4.144.576
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	544.563	1.089.125	1.633.688	2.178.250	2.178.250
Servizi per consulenze	65.000	130.000	195.000	260.000	260.000
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	22.500	45.000	67.500	90.000	90.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	5.094.763	10.189.526	15.284.288	20.379.051	20.379.051
Altre	1.054.300	2.108.599	3.162.899	4.217.199	4.217.199
TOTALE SPESE PER SERVIZI	6.781.125	13.562.250	20.343.375	27.124.500	27.124.500
Fitti passivi	69.152	138.304	207.457	276.609	276.609
Leasing	12.500	25.000	37.500	50.000	50.000
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	91.250	182.500	273.750	365.000	365.000
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	172.902	345.804	518.707	691.609	691.609
Salari e stipendi	6.108.903	12.217.806	18.326.710	24.435.613	24.435.613
Oneri sociali	2.128.507	4.257.013	6.385.520	8.514.026	8.514.026
Tfr	401.311	802.623	1.203.934	1.605.246	1.605.246
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	92.151	184.302	276.453	368.603	368.603
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	8.730.872	17.461.744	26.192.616	34.923.488	34.923.488
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.094	130.188	195.282	260.376	260.376
Ammortamento immobilizzazioni materiali	496.641	993.281	1.489.922	1.986.562	1.986.562
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	561.735	1.123.469	1.685.204	2.246.938	2.246.938
Accantonamento per rischi	28.750	57.500	86.250	115.000	115.000
Altri accantonamenti	58.125	116.250	174.375	232.500	232.500
Oneri diversi di gestione	110.944	221.888	332.832	443.776	443.776
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	197.819	395.638	593.457	791.276	791.276
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.480.597	34.961.194	52.441.790	69.922.387	69.922.387
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	86.050	172.099	258.149	344.198	344.198
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	45.000	90.000	135.000	180.000	180.000
Totale Proventi Finanziari	45.000	90.000	135.000	180.000	180.000
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	66.300	132.600	198.900	265.200	265.200
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	438	875	1.313	1.750	1.750
Totale Oneri Finanziari	66.738	133.475	200.213	266.950	266.950
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 21.738	- 43.475	- 65.213	- 86.950	- 86.950
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.312	128.624	192.936	257.248	257.248
Imposte d'esercizio (IRAP)	64.312	128.624	192.936	257.248	257.248
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2020, **scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per la sede di Foggia**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot.Bdg Anno 2020
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	4.994.561	9.989.123	14.983.684	19.978.245	19.978.245
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	3.174.080	6.348.160	9.522.239	12.696.319	12.696.319
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	8.168.641	16.337.282	24.505.923	32.674.564	32.674.564
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., seme finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	12.150	24.300	36.450	48.600	48.600
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.150	24.300	36.450	48.600	48.600
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.180.791	16.361.582	24.542.373	32.723.164	32.723.164
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	505.328	1.010.657	1.515.985	2.021.313	2.021.313
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	- 34.476	- 68.952	- 103.428	- 137.904	- 137.904
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	470.852	941.705	1.412.557	1.883.409	1.883.409
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	385.508	771.015	1.156.523	1.542.030	1.542.030
Servizi per consulenze	24.103	48.205	72.308	96.410	96.410
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	7.500	15.000	22.500	30.000	30.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	2.797.155	5.594.310	8.391.465	11.188.619	11.188.619
Altre	378.018	756.037	1.134.055	1.512.074	1.512.074
TOTALE SPESE PER SERVIZI	3.592.283	7.184.567	10.776.850	14.369.133	14.369.133
Fitti passivi	89.300	178.600	267.900	357.200	357.200
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	310.000	620.000	930.000	1.240.000	1.240.000
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	399.300	798.600	1.197.900	1.597.200	1.597.200
Salari e stipendi	2.393.455	4.786.910	7.180.365	9.573.820	9.573.820
Oneri sociali	791.122	1.582.245	2.373.367	3.164.489	3.164.489
Tfr	145.421	290.843	436.264	581.686	581.686
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	41.130	82.260	123.390	164.519	164.519
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3.371.129	6.742.257	10.113.386	13.484.514	13.484.514
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.216	28.432	42.648	56.864	56.864
Ammortamento immobilizzazioni materiali	154.995	309.991	464.986	619.981	619.981
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	169.211	338.423	507.634	676.845	676.845
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	46.159	92.318	138.476	184.635	184.635
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	46.159	92.318	138.476	184.635	184.635
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.048.934	16.097.868	24.146.802	32.195.736	32.195.736
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	131.857	263.714	395.571	527.428	527.428
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
Totale Proventi Finanziari	-	-	-	-	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	39.545	79.089	118.634	158.178	158.178
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	31	62	93	124	124
Totale Oneri Finanziari	39.576	79.151	118.727	158.302	158.302
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 39.576	- 79.151	- 118.727	- 158.302	- 158.302
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	92.282	184.563	276.845	369.126	369.126
Imposte d'esercizio (IRAP)	92.282	184.563	276.845	369.126	369.126
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-

Conto Economico Settoriale Budget 2020: Brevi Considerazioni

Premessa

La redazione del conto economico settoriale consente di rappresentare i risultati della gestione aziendale che, in alternativa al criterio di classificazione per natura richiesto dal legislatore civilistico per la redazione del bilancio di esercizio, offre un'organizzazione, seppure in modo non puntuale, dei dati economici per attività e/o settore di appartenenza. Il conto economico settoriale è anche chiamato a "margine di contribuzione", poiché consente di valutare il margine economico, quale contributo di partecipazione economica dato da ciascuna attività al conseguimento del risultato finale di esercizio.

Tale criterio appare condiviso e richiesto anche dall'Amministrazione Comunale di Bari, avendo l'interesse in qualità di investitore istituzionale a veder remunerati adeguatamente i propri investimenti in termini di servizi aziendali sempre più adeguati alle esigenze della cittadinanza e per la tutela dell'ambiente.

Presupposti metodologici e criticità del sistema informativo aziendale

In un contesto economico e di mercato come quello attuale, l'attività del "Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo" assume un ruolo centrale e strategico, ancor più che nel passato, **che permette di aggregare e controllare i dati per analizzare l'impiego e l'efficienza delle risorse a disposizione, divenendo depositaria di tutte le informazioni e dei dati necessari per misurare le performance aziendali.**

Ciò detto, diviene quindi fondamentale strutturare nuovi ed efficaci meccanismi informativi per agevolare quei processi di pianificazione e controllo capaci di misurare ed interpretare gli andamenti aziendali al fine di orientare le scelte future e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici d'impresa.

Inoltre, la società Amiu Puglia S.p.A. sta definendo procedure tese a favorire lo scambio delle informazioni tra i diversi uffici aziendali.

Un cammino graduale di crescita si è tuttavia compiuto con il miglioramento del gestionale di contabilità, mediante adeguamento del data base di contabilità generale più funzionale alla gestione informatizzata dei dati e/o delle informazioni del Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, restando tuttavia in corso di perfezionamento taluni processi di condivisione e di congiunzione informatizzata.

In tal senso si snoda anche il recentissimo aggiornamento del software per la gestione delle informazioni dell'Ufficio Protocollo aziendale, che consentirà il passaggio alla gestione informatica documentale della società.

Occorre, inoltre, evidenziare, il nuovo investimento della società che ha già realizzato e che ha determinato un articolato ed efficace cambiamento dell'intera struttura hardware aziendale, mediante utilizzazione di architettura "Blade Center", destinata a gestire più efficacemente l'informazione elettronica con economicità di spazi fisici, ma soprattutto propedeutica alla costruzione di una nuova rete informatica aziendale, per sostenere lo sviluppo dell'*information technology*.

Circa la redazione del conto economico settoriale si richiamano, inoltre, le considerazioni già rappresentate nella nota protocollo n. 17493/VC del 21.09.2011 dal

titolo "Integrazione Relazione Programmatica 2011: Conto Economico Settoriale", approvata nella seduta n. 11 del 19.09.2011 del Consiglio di Amministrazione.

Schema di rappresentazione finale: Conto Economico Settoriale per Unità Operative

Tutto ciò detto, l'impegno profuso per ottenere un sistema informativo strutturato è anche preordinato alla necessità di redigere un conto economico settoriale, a margine di contribuzione, quale documento sintetico che permette di ottenere, seppure in maniera generica, una rappresentazione economica, della realtà aziendale, per settori e per unità operative, relativa alle attività prevalenti.

Rispetto alla rappresentazione economica tradizionale della gestione, lo schema qui riportato richiede la suddivisione dei dati e/o delle informazioni per **macro-attività e/o settori di appartenenza** nonché la classificazione dei **costi** operata secondo la distinzione tra **"diretti"** e **"indiretti"**, a condizione che siano, rispettivamente, imputabili o non imputabili esclusivamente ad una voce di spesa.

Con riferimento alla redazione del documento in questione, c.d. Conto Economico Settoriale relativo al Budget 2019, si sottolinea che la stessa è, altresì, soggetta alla difficoltà di reperire tempestivamente i dati aggiornati, a causa del ritardo e/o lentezza del flusso dei dati e informazioni tra i vari reparti aziendali.

Da tale considerazione discende la circostanza che, i dati elaborati e riorganizzati per attività di appartenenza sono soggetti alle variazioni del caso, correlate anche ad esigenze di efficienza ed economicità di servizio.

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE	
Anno 2020 budget	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	
Var.Ne rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	
Altri ricavi e proventi	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	
COSTI DIRETTI	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	
Lavorazioni presso terzi	
Prestazioni da Controllate e Collegate	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	
<i>Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri</i>	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	
Leasing	
canone v/partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ONERI DIRETTI	
TOTALE COSTI DIRETTI	
<i>Margine di Contribuzione</i>	
COSTI INDIRETTI	
Acquisti materiali di consumo, ecc.	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	
Servizi per consulenze	
Servizi per collaborazioni	
Spese legali	
<i>Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri</i>	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	
Fitti passivi	
Leasing	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
Sva.Ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	
TOTALE COSTI INDIRETTI	
<i>Risultato Operativo</i>	
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	
Proventi da Soc. Controllate	
Proventi da Soc. Collegate	
Altri Proventi	
Totale Proventi Finanziari	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	
Altri Oneri	
Totale Oneri Finanziari	
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Svalutazioni	
Rivalutazioni	
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
Imposte d'esercizio	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	

CONTO ECONOMICO SETTORIALE U.O. FOGGIA									
RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE	
									-
7.968.231	61%	5.970.100	61%	5.060.065	61%	979.850	61%		19.978.245
-		-		-		-			-
5.078.528	39%	3.808.896	39%	3.174.080	38%	634.816	39%		12.696.319
-		-		-		-			-
13.046.758	100%	9.778.996	100%	8.234.144	100%	1.614.666	100%		32.674.564
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
19.440	0%	14.580	0%	12.150	0%	2.430	0%		48.600
19.440	0%	14.580	0%	12.150	0%	2.430	0%		48.600
13.066.198	100%	9.793.576	100%	8.246.294	100%	1.617.096	100%		32.723.164
808.525	6%	606.394	6%	505.328	6%	101.066	6%		2.021.313
1.103	0%	827	0%	345	0%	140.179	-9%		137.904
809.628	6%	607.221	6%	505.673	6%	39.114	-2%		1.883.409
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
616.812	5%	462.609	5%	385.508	5%	77.102	5%		1.542.030
5.080.277	39%	3.810.208	39%	3.175.173	39%	635.035	39%		12.700.693
-		-		-		-			-
5.697.089	44%	4.272.817	44%	3.560.681	43%	712.136	44%		14.242.723
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
3.290.666	25%	2.619.172	27%	2.116.232	26%	289.458	18%		8.315.528
791.858	6%	910.337	9%	688.258	8%	151.928	9%		2.542.382
187.185	1%	147.976	2%	112.082	1%	14.883	1%		462.126
-		-		-		-			-
50.000	0%	25.000	0%	9.409	0%	3.000	0%		87.409
4.319.708	33%	3.702.486	38%	2.925.981	35%	459.269	28%		11.407.444
22.746	0%	17.059	0%	14.216	0%	2.843	0%		56.864
247.992	2%	185.994	2%	154.995	2%	30.999	2%		619.981
270.738	2%	203.054	2%	169.211	2%	33.842	2%		676.845
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
11.097.164	85%	8.785.578	90%	7.161.546	87%	1.166.134	72%		28.210.421
1.969.034	15%	1.007.998	10%	1.084.748	13%	450.962	28%		4.512.743
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
38.564	0%	28.923	0%	24.103	0%	4.821	0%		96.410
-		-		-		-			-
12.000	0%	9.000	0%	7.500	0%	1.500	0%		30.000
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
50.564	0%	37.923	0%	31.603	0%	6.321	0%		126.410
142.880	1%	107.160	1%	89.300	1%	17.860	1%		357.200
-		-		-		-			-
496.000	4%	372.000	4%	310.000	4%	62.000	4%		1.240.000
638.880	5%	479.160	5%	399.300	5%	79.860	5%		1.597.200
538.862	4%	252.974	3%	277.223	3%	189.233	12%		1.258.292
279.166	2%	103.933	1%	167.788	2%	71.220	4%		622.107
45.490	0%	26.529	0%	33.339	0%	14.202	1%		119.560
24.110	0%	25.000	0%	18.000	0%	10.000	1%		77.110
887.628	7%	408.436	4%	496.351	6%	284.655	18%		2.077.070
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
73.854	1%	55.391	1%	46.159	1%	9.232	1%		184.635
73.854	1%	55.391	1%	46.159	1%	9.232	1%		184.635
1.650.926	13%	980.910	10%	973.412	12%	380.067	24%		3.985.315
318.108	2%	27.088	0%	111.336	1%	70.895	4%		527.428
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
63.271	0%	47.453	0%	39.545	0%	7.909	0%		158.178
-		-		-		-			-
50	0%	37	0%	31	0%	6	0%		124
63.321	0%	47.491	0%	39.576	0%	7.915	0%		158.302
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
-		-		-		-			-
254.787	2%	20.403	0%	71.761	1%	62.980	4%		369.126
254.787	2%	20.403	0%	71.761	1%	62.980	4%		369.126
-		-		-		-			-

Il Core Business Aziendale

Amiu Puglia spa gestisce il servizio di igiene ambientale nella città di Bari e, dall'1/02/2013, anche nella città di Foggia, il quale può utilmente essere circoscritto a cinque attività prevalenti, e, precisamente:

✓ la RACCOLTA (R), includente il servizio di raccolta e recupero dei rifiuti indifferenziati e differenziati, di quelli pericolosi, degli ingombranti, delle carcasse animali e degli altri rifiuti diversi dai tal quali, i mercatali, ed altri affini;

✓ lo SPAZZAMENTO (S), includente le attività di pulizia strade e marciapiedi, la bonifica ed il diserbamento dei suoli, la pulizia dei giardini e delle piazze, ed altri affini;

✓ i SERVIZI VARI (SV), includente i cimiteriali, la pulizia spiagge e litorali, la rimozione di scritte murali, la pulizia della fogna bianca, i servizi straordinari resi in occasione di fiere e di festività, i servizi di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione, ed altri affini;

✓ il TRATTAMENTO (T), afferente l'attività di biostabilizzazione e tritovagliatura dei rifiuti tal quali, inclusa l'attività del trasporto presso le discariche autorizzate e l'attività di smaltimento, ed altre affini;

✓ ed, infine, quella residuale GENERALE (G), afferente tutta l'attività amministrativa, inclusa anche quella riguardante la comunicazione ed educazione ambientale.

La ripartizione dei ricavi derivanti da CDS rinviene, sia per Bari che per Foggia, da un'attenta riorganizzazione dei relativi Contratti di Servizio, rispettivamente del 2016 (attualmente in corso di revisione) e del 2014, dalla quale emerge la significatività della spesa sostenuta per l'attività di raccolta, che assorbe il 40% del corrispettivo, seguita dall'attività di spazzamento, che incide per il 30%, dall'attività di trattamento, che assorbe il 25% del corrispettivi da Cds '16, ed, infine, l'attività dei servizi vari, che assorbe il restante 5%.

Circa l'attività GENERALE (G), si sottolinea che quest'ultima è imputata, per quanto concerne i "ricavi", a ciascuna delle quattro macro attività secondo l'articolazione prevista dai rispettivi Contratti di Servizio, mentre, per quanto concerne i "costi", secondo l'incidenza dei ricavi di settore sul corrispettivo totale derivante da contratto di servizio.

Si precisa che l'analisi della gestione aziendale prevista per l'esercizio 2020, non è stata integrata con la situazione patrimoniale e finanziaria, considerato che la stessa interessa l'intera società e non già la sede operativa di Bari. Pertanto, la stessa verrà trasmessa con la stesura della Relazione Previsionale 2020 – 2022, integrata, che comprenderà anche la gestione del servizio presso il Comune di Foggia.

L'analisi della gestione aziendale prevista per l'esercizio 2020, si completa con la situazione patrimoniale e finanziaria, aggregata, attraverso lo schema seguente, completato del prospetto delle informazioni descrittive delle principali variazioni patrimoniali e finanziarie previste.

Scheda n. 4 Stato Patrimoniale

BUDGET DELLO STATO PATRIMONIALE - Previsione - anno 2020			
ATTIVITA'	Previsione 2020	CE 2018	Delta
Depositi bancari e postali	1.041.831	1.545.850	- 504.019
Denaro e valori in cassa	9.937	20.573	- 10.636
Liquidità	1.051.768	1.566.423	- 514.655
Crediti			-
<i>vs clienti</i>	39.538.982	35.639.048	3.899.934
<i>Tributari</i>	2.165.894	2.452.495	- 286.601
<i>vs altri</i>	760.596	760.916	- 320
Rimanenze	2.303.972	2.248.427	55.545
Attività finanziare che non costituiscono imm.ni	-		-
Ratei e risconti attivi	646.090	703.150	- 57.060
Attivo Circolante Commerciale	45.415.534	41.804.036	3.611.498
Immobilizzazioni Materiali	28.483.744	24.954.856	3.528.888
Immobilizzazioni Immateriali	935.160	781.577	153.583
Immobilizzazioni Finanziarie	8.756.175	8.571.040	185.135
Altri Crediti di Finanziamento			-
Attivo fisso netto	38.175.079	34.307.473	3.867.606
TOTALE ATTIVITA'	84.642.381	77.677.932	6.964.449
PASSIVITA'	Previsione 2020	CE 2018	Differenza
Debiti			
<i>vs fornitori</i>	23.764.263	21.730.663	2.033.600
<i>debiti a breve vs banche</i>	4.904.559	3.797.018	1.107.541
<i>debiti tributari e vs ist. previdenza</i>	3.721.828	3.737.758	- 15.930
<i>altri debiti</i>	6.474.145	5.914.339	559.806
Ratei e risconti passivi	4.392.981	2.847.063	1.545.918
Debiti di Funzionamento	43.257.776	38.026.841	5.230.935
Debiti			
<i>per acquisizione immobilizzazioni</i>	4.550.000	-	4.550.000
<i>altri debiti di finanziamento</i>			-
T.F.R.	7.191.151	7.936.401	- 745.250
Fondi rischi e oneri	7.057.777	7.325.474	- 267.697
Passività e Debiti di Finanziamento	18.798.928	15.261.875	3.537.053
Mezzi di terzi	62.056.704	53.288.716	8.767.988
Capitale sociale BARI I.V.	5.636.600	5.636.600	-
Capitale sociale FOGGIA sott. e versato	1.578.200	1.578.200	-
Riserve soprav.azioni sottoscritte e versato	2.621.800	2.621.800	-
<i>riserva legale</i>	1.334.416	1.121.454	212.962
<i>altre riserve</i>	7.368.389	7.368.393	- 4
Utili (perdite) portati a nuovo	4.046.272	3.209.477	836.795
Utili (perdite) dell'esercizio	-	2.853.292	- 2.853.292
Mezzi propri	22.585.677	24.389.216	- 1.803.539
TOTALE PASSIVITA'	84.642.381	77.677.932	6.964.449

ATTIVO	Variazioni	Descrizione	
Immobilizzazioni materiali	28.483.744	Valore Finale delle Immobilizzazioni, al 31/12/19, che recepiscono gli investimenti previsti nei piani redatti per Bari e per Foggia	
TOTALE	28.483.744		
PASSIVO	Variazioni	Descrizione	
Debiti di finanziamento	4.550.000	Valore del debito, di competenza dell'anno 2020, connesso alla realizzazione degli investimenti relativi all' impianto di compostaggio	
TOTALE	4.550.000		

Il prospetto che segue rappresenta, infine, una efficace sintesi degli investimenti che la società intende realizzare nel corso dell'anno 2020.

scheda 6 – Piano degli INVESTIMENTI

L'importo di 29,8 M€, più IVA, comprende, per la sede di Bari, anche l'investimento per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica, i cui lavori sono stati già cantierizzati, per un importo di euro 15,2 M€, da cui va detratto l'acconto già erogato alla ditta appaltatrice di circa euro 3,05 M€. Occorre tener presente che la realizzazione dell'impianto in discussione è cofinanziata dall'AGER, per l'importo di euro 11 M€, di cui euro 2,2 € è stato già oggetto di erogazione. La differenza (di 0,85 M€), tra la somma liquidata alla ditta appaltatrice (di 3,05 M€) e la quota di finanziamento a carico dell'AGER (di 2,2 M€), è stata già pagata da AMIU PUGLIA. Spa.

Gli investimenti relativi alla sede di Foggia recepiscono la programmazione della realizzazione dell'impianto REMAT per un importo di 4.182.000€ per il quale AMIU usufruirà di un finanziamento per il conseguimento degli obiettivi S.07 e S.09, cofinanziati con delibera CIPE 79/2012, pari a 1.923.077€, ed il revamping dell'impianto di multiselezione per un importo pari a 2.005.000€

Seguono i prospetti di riepilogo per le sedi di Bari e di Foggia, i cui investimenti sono così articolati:

- sede di Bari per un importo pari a 18.862.137€;
- sede di Foggia per un importo pari a 11.016.220€.

Tipologia investimento	2020				Fonte di Copertura
	n.	C.U. (€/cad)	C.T. (€)	periodo Amm.to (a) Q. Amm.to (€/a)	
AREA SERVIZI ESTERI - Categoria Automezzi			5.210.000	260.500	autofinanziamento /Leasing
AREA IMPIANTI SPECIFICI			12.525.637	16.500	Finanziamento regionale a fondo perduto per euro 11.000.000 (importo già introitato euro 2.200.000), la differenza per euro 4.244.546 (di cui euro 850.000 già liquidato) autofinanziamento/svincolo polizza
LOGISTICA - INFRASTRUTTURE			150.000	7.500	autofinanziamento
ATTREZZATURA SPECIFICA			976.500	24.413	autofinanziamento
Totale Generale			18.862.137	308.913	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - Riepilogo anno 2020		Foggia	
Categoria* / descrizione	2020	Previsione	Descrizione sintetica
		(A) FOGGIA	tipologia di investimento
a) Costi di impianto e ampliamento			
b) Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità			
c) Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno			
d) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili			
e) Avviamento			
f) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
g) Altre	250.000		Realizzazione portale radiometrico, potenziamento e ammodernamento impianto bio, manutenzione imm.aziendali
TOTALE Immateriali	250.000		
Categoria* / descrizione	2020	descrizione	
a) Fabbricati	2.400.000	Acquisizione immobili Corso del Mezzogiorno	
b) Terreni			
Terreni e Fabbricati	2.400.000		
c) Automezzi	1.657.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, ecc.	
d) Autovetture	17.900	Autovetture di Servizio	
e) Impianti generici	-	Adeguamento impianti generici	
f) Impianti specifici	6.187.000	Revamping e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata	
Impianti e macchinari	7.861.900		
g) Attrezzature	502.320	cassonetti	
h) Altri Beni	2.000	Hardware	
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
TOTALE Materiali	10.766.220		
TOTALE GENERALE oltre IVA	11.016.220		
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%	13.439.788		

RISK MANAGEMENT

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'anno 2020, la società perfezionerà la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori, la cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di inquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

È stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi

Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia.

L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che sicuramente sarà sottoscritto nel corso dell'anno 2018.

Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino

Il sito per il conferimento finale dei rifiuti viene individuato dalla programmazione Regionale, alla quale si uniforma quella del Consorzio Autorità di Bacino BA/2.

Anche nell'anno 2020, la frazione del rifiuto biostabilizzata, CER 19.05.01 e la frazione secca, CER 19.12.12, con le chiusure delle discariche gestite dalla società Daneco spa e dall'AMIU Trani, saranno conferite presso altri siti, individuati con appositi Decreti del Direttore Generale dell'AGER della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalle società Italcave e Formica Ambiente, salvo diversi indirizzi che potrebbero intervenire nel corso dell'anno 2020.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individuerebbero un nuovo sito per il conferimento in discarica dei rifiuti biostabilizzati, con riflessi economici difficilmente determinabili.

Rischio di fermo Impianti

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA S.p.A. nel 2020 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu spa ha avviato un'attività di risk compliance ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.

A tal fine è stata incaricata una società esterna che ha provveduto in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolli che l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2020 sarà proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di *corporate Governance* e del *codice etico*.

Rischi che gravano sulle risorse utilizzate

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Rischi derivanti da contenzioso

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e

degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Fg3, i comuni del bacino ex Ato BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

In particolare, che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Criteria guida della formazione professionale per il triennio 2020-2022

Le linee guida per la programmazione delle attività formative del triennio 2020-2022 sono naturalmente ispirate (e funzionali) ai principi di cultura organizzativa sommariamente sintetizzati nella parte della relazione previsionale dedicata alla gestione del Personale.

La progressiva adozione di un modello organizzativo fondato sulla differenziazione (e conseguente specializzazione) dei ruoli e sulla loro integrazione per via partecipativa, superando logiche organizzative burocratico-formali, presuppone ovviamente una strategia di supporto al personale (anche formativo) di tipo olistico che contenga in sé tanto le indispensabili misure di accrescimento delle competenze disciplinari (il sapere) quanto quelle di sviluppo delle abilità (il saper fare e il saper essere).

Infatti, laddove in precedenza l'integrazione delle funzioni e dei processi aziendali era perseguita prioritariamente per modelli di accentramento gerarchico delle responsabilità, da ultimo la Società persegue lo sviluppo di un modello organizzativo fondato sulla valorizzazione di competenze manageriali, privilegiando e favorendo processi di autentica responsabilizzazione e partecipazione.

Coniugando ciò che ha evidenza empirica con i risultati dell'analisi organizzativa svolta dai consulenti della PriceWaterhouseCouper (PwC), la direzione del Personale ha preliminarmente evidenziato alcune aree di vulnerabilità – di seguito esemplificativamente richiamate – per le quali si intende dunque intervenire anche attraverso opportune azioni formative: motivazionali, di clima, disciplinari.

Nell'ambito "cultura e clima aziendale" si evidenziano: insufficiente sinergia tra le unità operative di Bari e Foggia; scarsa comunicazione interna top-down; eccessiva focalizzazione del management sul servizio a discapito della pianificazione e del controllo.

Nell'ambito "modello operativo" si evidenziano: scarsa presenza femminile in molte funzioni aziendali, soprattutto operative; assenza di personale specificatamente dedicato alla progettazione dei servizi; fragilità del processo di pianificazione e controllo; debole visione integrata.

Nell'ambito "sistemi applicativi a supporto" si evidenziano: effetti di impoverimento professionale per la completa esternalizzazione della funzione strategica ICT; basso livello di digitalizzazione; assenza di reporting direzionale.

Nell'ambito "persone e competenze" si evidenziano: scarsa predisposizione al cambiamento anche in virtù dell'età media aziendale elevata e resistenza (da parte del personale operativo) all'utilizzo di sistemi applicativi (soprattutto di *data entry*); indebolimento di competenze sulla prevenzione e protezione anche a causa della reiterata esternalizzazione di funzioni primarie per tale servizio.

Nell'ambito "struttura organizzativa" si evidenziano: assenze o debolezza di alcune funzioni tipiche delle aziende del settore (comunicazione, educazione ambientale, qualità, Ict, flussi, analisi merceologiche).

Queste evidenze, unitamente al nuovo Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) attraverso l'adozione di un sistema di copertura fondato su una stretta coerenza tra costo e qualità del servizio, hanno – insieme - reso esplicito il fabbisogno di ulteriori figure professionali per la Società ed al contempo i fabbisogni formativi di maggiore rilievo. Ed ovviamente a tali fabbisogni tenta di dare risposte (sia sul piano metodologico che contenutistico) la formazione già programmata e quella che nel corso del triennio sarà programmata e realizzata.

La formazione e la comunicazione a supporto della *mission* (pubblica) aziendale

Le aziende erogatrici di servizi pubblici locali sono caratterizzate da molteplici peculiarità, in primis la necessità di promuovere una *governance* interna capace di tenere in virtuoso equilibrio i tre modelli compresenti nelle istituzioni pubbliche: il modello politico (atteso che la responsabilità dell'azione pubblica dipende da organismi politici eletti tramite procedure democratiche), il modello legale (fondato sul rispetto delle regole), ed il modello economico-aziendale (che presidia la razionalità nell'uso delle risorse). A ciò si aggiunge che la stessa qualità dei servizi pubblici locali ambientali dipende non solo dalle dotazioni (organizzative, tecnologiche e procedurali) dell'azienda, ma anche dal "contributo" che gli utenti offrono (cfr. il concetto di *prosumer*, una crasi dei termini *producer* e *consumer* che indica un consumatore che è a sua volta produttore o, nell'atto stesso che consuma, contribuisce alla produzione).

Tutto ciò rende centrale il rapporto tra gli addetti della Società (in primo luogo gli operatori) e la comunità cittadina, e la percezione che questa matura delle *performace* e dei comportamenti degli addetti. Ed è stata anche questa consapevolezza che ha orientato la scelta di dedicare un budget adeguato alla formazione (motivazione e di ruolo professionale) di tutta la popolazione lavorativa – costituita soprattutto da operai generici, qualificati e specializzata – addetta alla implementazione dei servizi operativi. Pertanto, nel triennio, ad iniziare dal 2020, il popoloso bacino delle figure professionali più operative (per le quali in passato è stata prevista la sola formazione obbligatoria ex D. Lgs.vo 81/08) saranno interessate da attività formative non solo di carattere disciplinare – la differenziazione dei rifiuti, le tecniche di raccolta, l'utilizzo delle attrezzature – bensì anche di natura motivazionale, normativa, di cultura ambientale e di *customer satisfaction*.

La formazione manageriale

Come accennato nella nota sul Personale, la Società sta perseguendo un modello di gestione manageriale fondato sulle competenze professionali dei dirigenti e degli altri profili direttivi, sulla integrazione di tali funzioni e sulla responsabilità collegale.

A tale processo sono stati dunque dedicati investimenti formativi di carattere culturale, atti ad agevolare la creazione di valori, abilità e comportamenti condivisi. Produrre cultura (aziendale) implica generare o almeno agevolare il cambiamento, l'innovazione, la partecipazione.

Per la prima volta, dunque, anche grazie all'accesso agli strumenti di finanziamento di Fondirigenti (il fondo a cui l'Inps trasferisce le risorse versate dalle aziende) sono state programmate azioni formative specificatamente dedicate ai dirigenti, integrate – a livello aziendale – con quelle che l'altro fondo professionale (Fondimpresa) mette a disposizione per gli apicali non appartenenti alla categoria dei dirigenti. E' oltremodo importante, infatti, che management e middle management condividano i percorsi di crescita culturale e professionale promossi dall'azienda.

Il fondamentale contributo della formazione allo sviluppo della cultura della sicurezza

Il primario obiettivo aziendale di irrobustire quantitativamente e qualitativamente le funzioni della sicurezza (Rspg, Aspg, dirigenti, preposti, eccetera) sarà perseguito anche attraverso la formazione professionale.

All'uopo la Società, dal 2019, ha instaurato una collaborazione strategica la Fondazione Rubes Triva, l'ente bilaterale costituito dall'associazione datoriale Utilitalia e dalle OOSS del settore che coadiuva le aziende di Igiene Ambientale nell'adozione di strategie volte alla diffusione della cultura della prevenzione.

Dal 18 al 21 febbraio 2020, si è tenuto a Bari, presso la sede aziendale, la formazione di base (Modulo A) per RSPP/ASPP, responsabili e addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione. Vi hanno preso parte funzionari ed impiegati di Amiu Puglia e di altre aziende pugliesi del settore, anch'esse aderenti a Utilitalia.

La specifica azione formativa proseguirà nel prossimo mese di marzo 2020 con il Modulo B comune per ASPP/RSPP.

Ma l'aspetto più rilevante è la scelta aziendale di candidarsi a diventare una sorta di hub per la formazione sulla sicurezza in ambito regionale e sovraregionale, anche al fine di godere della contaminazione delle buone pratiche, della sperimentazione di modelli di gestione integrata della sicurezza, del benchmarking che intrinsecamente si sviluppa tra aziende e professionisti che vengono in contatto.

Ulteriori Pivot del Piano formativo aziendale 2020

1. Addestramento all'utilizzo di applicativi settoriali (software per la gestione del personale, per il controllo di gestione, per gli acquisti ed il magazzino, per la gestione dei flussi di rifiuto) per l'ottimizzazione dei connessi processi produttivi.
2. Massiva formazione di base all'utilizzo del pacchetto Office per la crescita della digitalizzazione dei processi.
3. Corsi di meccatronica e di addestramento all'uso di attrezzature specifiche finalizzati all'aggiornamento delle competenze degli addetti alla manutenzione automotiva ed all'innovazione del settore.
4. Corsi specifici di formazione dedicati alla Pianificazione ed al Controllo di gestione (riservati agli addetti dell'area AFC e a tutte le altre posizioni chiave) per la diffusione di una autentica contabilità industriale, indispensabile – tra l'altro – alle nuove procedure per il nuovo Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità di Regolazione.
5. Completamento ed aggiornamento degli adempimenti formativi (di obbligo legale) per la Privacy e Anticorruzione.
6. Aggiornamento per tutti i preposti in materia di legislazione ambientale.

Conclusioni

La presente Relazione di Bilancio di Previsione prevede per il 2020 un esercizio il linea con il trend consolidato di crescita ponendo le basi per una ulteriore fase di crescita per i due successivi esercizi del triennio a seguire.

Gli indirizzi che demarcano le linee di programma descritte nella presente relazione coniugano due esigenze fondamentali sempre presenti nella volontà del management della Società:

- la necessità di mantenere il livello di spesa sostenibile per l'utenza mediante un'azione di rinnovamento ed efficientamento dei servizi aziendali che assicuri un livello soddisfacente di qualità dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, anche attraverso sostanziali modifiche del servizio, stabiliti dalla normativa regionale e nazionale. Tale programmazione è in linea con le iniziative che sta attuando il Governo, in merito alla nuova regolamentazione del settore dei rifiuti, affidata **all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente**, in aggiunta ai settori dell'energia, del gas e dell'acqua. AMIU PUGLIA Spa, si sta adeguando a questo cambiamento, grazie all'accorta e competente politica gestionale adottata dal management.
- la necessità di dotarsi, con opportuni investimenti, di una piattaforma impiantistica, per Bari, e anche per Foggia, in grado di assicurare l'autonomia e l'economicità del servizio di trattamento dei rifiuti urbani raccolti (sia differenziati che indifferenziati) garantendo al territorio, ed in primis ai Soci, la continuità e l'economicità del servizio mediante processi tecnologicamente all'avanguardia e ambientalmente sostenibili.

Entrambe le esigenze richiedono rilevanti investimenti che devono rimanere coerenti con l'intendimento di contenere la spesa. Questo può far raffigurare un contrasto in termini di programma ma solo in apparenza perché tali direttrici condurranno, nel breve-medio termine, a:

- concreti ritorni economici nella gestione del servizio di trattamento dei rifiuti con vantaggi sia dal punto di vista ambientale che gestionale (aumento della raccolta differenziata, riduzione dei flussi destinati alla discarica, riduzione degli impatti ambientali conseguenti alla movimentazione del rifiuto, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, produzione di ammendanti organici di qualità) con conseguente contenimento/riduzione del costo destinato allo smaltimento finale destinato, causa la carenza di impianti sul territorio (discariche, impianti di compostaggio gestiti da privati) ad aumentare in maniera rilevante come l'impennata delle tariffe già negli ultimi tempi sta confermando;
- mantenimento dei livelli occupazionali con prospettiva di ulteriore incremento con il consolidamento del polo ambientale di Bari e Foggia che renderà AMIU PUGLIA S.p.A. l'azienda leader nel settore nel territorio acquisendo, grazie alla affidabilità e al

know how posseduto,, ulteriori commesse sul territorio come già sta accadendo sia per gli impianti che per i servizi. Il tutto a vantaggio dell'economia e dello sviluppo del territorio in un panorama al contorno estremamente falcidiato dalla crisi economica che sta mietendo posti di lavoro in una trebbiatura quotidiana che sembra non arrestarsi.

AMIU PUGLIA S.p.A. ha predisposto un piano industriale degli investimenti che mira al raggiungimento degli obiettivi descritti senza far lievitare in maniera proporzionata il livello del corrispettivo rispetto a quello degli anni precedenti ma contenendolo a livelli compatibili con il miglioramento dei servizi, muovendosi nei principi del contenimento della spesa e utilizzando tutte le economie di gestione per l'attuazione del programma.

Ma la nuova dimensione societaria di AMIU PUGLIA S.p.A., nel contesto attuale, deve necessariamente procedere ad una integrazione dei quadri dirigenziali e intermedi in entrambe le unità operative, anche in considerazione degli ambiziosi programmi di sviluppo e della complessa e continua evoluzione delle normative di riferimento per le attività connesse.

Ai Soci si chiede di condividere il programma di sviluppo e di dare fiducia ancora una volta al management dell'Azienda il cui operato, forte del lavoro sinergico del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci Revisori, della Direzione Generale, del Management, delle maestranze e delle Organizzazioni Sindacali, ha già dato ampia dimostrazione di competenza, professionalità e fiducia con i risultati già evidenti e consolidati negli ultimi dieci anni di gestione con risultati positivi sia in termini di bilancio che di gestione del servizio.

Il Presidente

Avv. Sabino Persichella